



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE REGINA MARGHERITA

P.zza SS. Salvatore 1 - 90134 PALERMO

091.334424 - fax 091.6512106

papm04000v@istruzione.it - papm04000v@pec.istruzione.it

cod.fisc. 80019900820 - cod.min. PAPM04000V

I



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM REGINA MARGHERITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18793** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 155*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 78** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Introduzione

L'Istituto 'Regina Margherita' sorge nelle immediate vicinanze del corso Vittorio Emanuele (già Cassaro) che, sin dai tempi più antichi, è una delle arterie principali della città'. La sede dell'Istituto è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina, Mandamento Palazzo Reale, nel cuore del centro storico, una delle zone più ricche di storia della città. Le varie vicende urbanistiche che hanno interessato questo territorio, di cui l'Istituto "Regina Margherita" è parte integrante, sono ancora parzialmente leggibili nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'intero quartiere è caratterizzato in ogni angolo dalla presenza di attrazioni turistico monumentali ed è sede di diversi uffici e scuole. La sede del nostro Istituto, che è fra le più antiche scuole di Palermo, necessita di considerevoli interventi di ristrutturazione ed adeguamento, la cui esecuzione è condizionata dai numerosi vincoli architettonici oltre che dagli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Infatti, quest'area urbana, seppure sede di rilevanti attività commerciali e turistiche, è caratterizzata da un forte disagio economico e sociale, del resto comune a tutto il centro storico della città, che si traduce in una significativa difficoltà nel mantenere ordine e decoro. Questo fenomeno è aggravato dalle evidenti difficoltà da parte della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

La Scuola presenta un'utenza variegata che accoglie alunni provenienti, oltre che da Palermo, dai paesi limitrofi, in particolare Monreale Altofonte, Piana degli Albanesi, Misilmeri, Villabate, Marineo e Bolognetta; nonché alunni stranieri soprattutto di seconda generazione. Parte dell'area del centro storico di Palermo ospita infatti quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

L'incidenza di alunni extracomunitari, pur non eccessiva rispetto al totale degli iscritti, è aumentata nel corso degli anni e ciò ha richiesto alla scuola sia l'implementazione di interventi di accoglienza e di integrazione sia mirate azioni progettuali di sostegno e accompagnamento curriculare di L2, allo scopo di promuovere e realizzare apprendimenti efficaci e significativi.

L'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio e medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni portatori di bisogni speciali è stata vissuta e interpretata dalla Scuola non già come vincolo ma piuttosto come occasione di autentica crescita progettuale incentrata su una dinamica organizzazione di ampi e variegati spazi educativo-didattici. I



vincoli e le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile. In particolare, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, negli anni il Liceo Regina Margherita ha profuso un significativo impegno nel convogliare risorse economiche e professionali in diversi piani programmatici e progetti relativi alle tematiche di inclusione e accoglienza, competenze di base, orientamento e riorientamento, cittadinanza digitale, globale, europea, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento , valorizzazione del patrimonio artistico e storico. La Scuola continua a garantire il rapporto con il territorio attraverso una intensa attività di promozione culturale, che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico - monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è l'azione volta a valorizzarle attraverso esperienze di stage e di percorsi formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati del territorio. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata l'intensificazione dei rapporti con il quartiere, in collaborazione con le altre scuole e con gli enti pubblici e privati, in vista della realizzazione di specifici patti educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Queste sinergie permettono di superare i vincoli fisiologici del tessuto economico -sociale in cui agisce la Scuola, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità formative nonostante l'esiguità dei fondi a disposizione, limite questo che, negli ultimi anni, è stato in parte superato dalla scuola mediante i Fondi Strutturali Europei , i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale e i fondi PNRR destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'implementazione e al potenziamento delle risorse materiali e informatiche utili a migliorare gli ambienti di apprendimento anche allo scopo di accogliere i bisogni specifici degli studenti.

La scuola è fornita di laboratori di informatica con diverse postazioni multimediali e collegamento alla rete internet; laboratori di chimica e di fisica; sala Teatro; Palestra scoperta e palestra coperta; Biblioteca con ricca dotazione libraria; lavagne LIM ed è destinataria di Digital Board grazie ai fondi europei. Si sottolinea inoltre che durante il periodo di didattica a distanza, la scuola è stata in grado di fornire tablet e sim in comodato d'uso a tutti gli studenti e studentesse che ne hanno fatto richiesta. Nell'Istituto oltre la sede centrale sono presenti tre plessi, in via Collegio del Giusino, in Piazzetta Guzzetta e in via dell'Arsenale. Presso il Plesso Guzzetta sono ubicate le classi del Liceo musicale, presso il plesso di via dell'Arsenale le classi del Liceo Coreutico. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad Internet in modalità Wi-Fi e le risorse umane e materiali sono equamente e strategicamente distribuite.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità della nostra istituzione scolastica risultano correlate ai caratteri socio-economico-culturali del territorio. Si tratta di un'area caratterizzata da una popolazione stratificata, con svantaggio socio-culturale per le fasce di alunne/i provenienti dai quartieri del centro storico Ballaro' e Albergheria, di classe media per la parte proveniente da altri quartieri a struttura residenziale e dai comuni limitrofi e più lontani (Villabate, Ficarazzi, Misilmeri, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi, Monreale, Marineo, Bolognetta, Villafrati, Ciminna, Baucina, San Giuseppe Jato) grazie anche alla facilità di accesso con il trasporto pubblico ed alla prossimità dell'istituto alla Stazione Centrale. La comunità si è contraddistinta nel tempo per inclusività e attenzione alla dimensione umana (centralità dell'alunno e della sua storia in una prospettiva umanistica che pone al centro la persona), sviluppo di servizi di consulenza e ascolto rivolto alla comunità degli alunni in funzione delle caratteristiche di provenienza che richiedono particolare cura nell'orientamento in entrata, nel progetto formativo e nel progetto di vita, nell'eventuale ri-orientamento e orientamento in uscita e nell'offerta formativa di percorsi progettuali extracurricolari per facilitare l'accesso ai servizi in termini di pari opportunità.

Vincoli:

Alcuni fattori-chiave costituiscono dei vincoli strutturali e di sistema socio-economico-territoriale cosiddetti "forti". La presenza di sacche di illegalità nei quartieri limitrofi di Ballarò e dell'Albergheria, di sacche di povertà educativa e materiale, di una stratificazione disomogenea correlata all'insediamento di nuove comunità culturali (oggi in seconda o terza generazione) che non si sono del tutto integrate nel sistema organizzato dei servizi e nel sostrato occupazionale. Il contesto si caratterizza in termini di complessità pedagogica proprio per la mancanza di un accesso diffuso ai servizi per l'infanzia, per l'adolescenza, per l'esercizio della genitorialità. Tale contesto richiederebbe il consolidamento nel sistema di servizi di presidii di ascolto rivolti a queste fasce sociali con svantaggio. Allo stato attuale la comunità scolastica svolge un'azione di contenimento del disagio ancora insufficiente a soddisfare la domanda di aiuto dei residenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le risorse scolastiche in termini di capitale sociale costituiscono il nucleo principale a cui si attinge nell'azione didattica ed educativa. Alcune percentuali significative di alunni appartengono a contesti e stratificazioni con scarso accesso al sistema dei servizi e sono caratterizzate sia da povertà materiale che da povertà nell'esercizio genitoriale. Le attività curricolari ed extracurricolari sono organizzate per garantire un tempo scuola qualitativo e quantitativo, in modo da sopperire all'assenza di servizi per l'adolescenza territoriali e in modo da sostenere un progetto comune di



crescita. La presenza di un circuito turistico e di un flusso regolare di visitatori del Cassaro alto, area in cui insistono i plessi del centro storico costituiscono una risorsa virtuosa per l'offerta culturale. Le risorse del terzo settore, in crescita promuovono le reti sociali e accrescono le opportunità progettuali.

Vincoli:

Si caratterizzano per la complessità di un'azione comune nel trovare soluzioni adeguate per il promozione della legalità, per una risposta concreta alla condizione di povertà delle famiglie e degli operatori coinvolti nei quartieri Ballarò e Albergheria, negli ostacoli all'incentivazione di tutte le forme di prevenzione in area salute (in particolare per la dipendenza da crack). Le reti sociali, pur improntate alla cooperazione con le agenzie formative nell'istituire e perseguire obiettivi educativi comuni, non sono sufficientemente consolidate a causa di una progettualità che spesso si frammenta nella scarsa disponibilità di risorse. In generale la percezione del capitale sociale che dovrebbe costituire una condizione stabile per svolgere azioni progettuali nel tempo si commisura ad uno stato di emergenza permanente. L'integrazione delle comunità di immigrati non è supportata da un sistema organizzato di servizi e, in alcuni casi, si caratterizza nella presenza cronicizzata di sacche di marginalità sociale. Il circuito culturale, a fronte di alcune iniziative e manifestazioni di qualità, che interessano prevalentemente il Cassaro Alto oggi patrimonio dell'Unesco, non coinvolge buona parte dei residenti a causa di una progettualità istituzionale, pubblica o privata, non accompagnata adeguatamente da esperienze partecipate e di coinvolgimento dal basso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Va posto in valore lo sforzo sostenuto nell'ultimo triennio per dotare la scuola di una rete wi-fi efficiente, interconnettendo tutti e sei i plessi di cui si compone l'Istituto con la creazione, altresì, di una infrastruttura di livello professionale, che consente un accesso di qualità, sicuro e controllato sotto ogni aspetto e per tutti gli utenti. È garantito il pieno utilizzo del Registro Elettronico e della Segreteria digitale, oltre che il supporto telematico per le attività didattiche. Tutte le aule sono dotate di digital board e gli spazi esterni del plesso centrale sono stati riqualificati e resi disponibili per l'attività motoria che si svolge anche nel tempo pomeridiano con il gruppo sportivo. La sala teatro che può ospitare sino a 5 classi costituisce il cuore dell'attività culturale interna. La scuola è aperta e acquisisce, in coerenza con le finalità educative del proprio PTOF, l'offerta culturale proposta dagli enti esterni.

Vincoli:

La valutazione delle risorse infrastrutturali non è considerata sufficiente e funzionale al fabbisogno della comunità. Di seguito le principali criticità: -assenza di scale antincendio e porte ignifughe in 4 plessi su sei; -presenza di barriere architettoniche in tutti i plessi oltre che mancanza di ascensori; -dotazione di un solo laboratorio di scienze ubicato nel plesso centrale. Pur essendo stata



incrementata la dotazione tecnologica il numero di tablet disponibili non è sufficiente a soddisfare la domanda. Per quanto concerne le attività motorie l'istituto non è dotato di una palestra al coperto, solo di uno spazio chiuso funzionale alla allocazione dell'attrezzatura. Gli spazi all'aperto sono caratterizzati dall'unico cortile attiguo al plesso centrale e non sono sufficienti per ospitare tutte le classi. I plessi Giusino, Guzzetta e Arsenale non sono dotati di spazi all'aperto. L'aggregazione delle classi per la realizzazione delle attività culturali si svolge nella sola Sala Teatro, ubicata nel plesso centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto si distingue per una governance solida e consolidata , garantita da una dirigenza con un'esperienza pluriennale e dal supporto di un primo collaboratore con un radicamento ultra-decennale nella comunità scolastica. Tale stabilità si riflette in una gestione amministrativa e didattica coerente, supportata da un organigramma chiaro e da una contrattazione d'Istituto che valorizza ruoli e competenze professionali. Il capitale umano della scuola è caratterizzato da una elevata stabilità del corpo docente , per la quasi totalità a tempo indeterminato e con una lunga permanenza nella sede; ciò assicura una continuità didattica d'eccellenza all'interno dei Consigli di Classe. La maturità professionale dei docenti, che vantano un'esperienza consolidata nei diversi indirizzi dell'ISIS, si coniuga con un clima relazionale positivo e costruttivo, regolarmente monitorato, che favorisce l'impegno comune e una proattiva apertura verso l'innovazione metodologica. Il profilo professionale del personale è arricchito da competenze trasversali di alto profilo : dalle abilità linguistiche, funzionali alla progettualità internazionale e alla mobilità, alle competenze digitali diffuse. Un pilastro dell'identità dell'Istituto è rappresentato dalla cultura dell'inclusione : la significativa presenza di docenti specializzati garantisce un'attenzione d'eccellenza per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Infine, la valorizzazione delle competenze artistiche e dei talenti individuali del corpo docente contribuisce a rendere l'offerta formativa ricca, poliedrica e profondamente radicata nei valori della comunità scolastica.

Vincoli:

La natura multicentrica e complessa dell'Istituto, articolata su cinque diversi indirizzi di studio e molteplici plessi, rappresenta una straordinaria ricchezza identitaria che pone, tuttavia, sfide significative sul piano della coesione organizzativa e della governance. In tale contesto, si ravvisa l'opportunità di potenziare ulteriormente la circolarità delle esperienze metodologiche e la condivisione dei materiali didattici, superando naturali tendenze alla compartimentazione per favorire una visione pedagogica unitaria e integrata dell'intera comunità educante. L'attuale sfida



gestionale risiede nel bilanciare l'ampliamento dell'offerta formativa e la valorizzazione delle eccellenze professionali con i vincoli di bilancio, ricercando soluzioni creative e sostenibili che mantengano alta l'efficacia dell'azione didattica. Parallelamente, la dimensione vasta e variegata della popolazione scolastica richiede un affinamento costante delle strategie comunicative e relazionali, volto a superare una percezione talvolta frammentata dei percorsi formativi a favore di una narrazione d'istituto solida e coerente. Sul fronte dell'innovazione, la scuola è impegnata in un processo di accompagnamento graduale verso la transizione digitale e la formazione continua; l'obiettivo è quello di estendere progressivamente a tutta la componente docente una piena padronanza delle tecnologie informatiche, incentivando una motivazione all'aggiornamento che sia percepita come leva di crescita personale e professionale. In quest'ottica di miglioramento del benessere organizzativo, rimane centrale la volontà di ricercare presidi di ascolto e di supporto metodologico che possano offrire una supervisione pedagogica costante, garantendo al personale strumenti di consulenza utili a gestire la complessità relazionale quotidiana e a consolidare una cultura del lavoro fondata sulla sinergia e sull'appartenenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IM REGINA MARGHERITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM04000V
Indirizzo	PIAZZETTA S. SALVATORE 1 - 90134 PALERMO
Telefono	091334424
Email	PAPM04000V@istruzione.it
Pec	papm04000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoreginamargherita.edu.it/default.html
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Approfondimento

Il Teatro d'Istituto come "Laboratorio di Competenze"

L'innovazione non risiede solo nell'attività teatrale in sé, ma nella trasformazione del teatro in un ambiente di apprendimento trasversale

Superamento della lezione frontale: Il teatro rompe la rigidità dell'aula tradizionale. È uno spazio



dove il corpo, l'emozione e la parola si fondono, permettendo una didattica attiva (role-play, debate, public speaking)

Sinergia con gli indirizzi: Per un istituto come il "Regina Margherita" (che vanta indirizzi Musicale e Coreutico), il teatro diventa l'officina dove la teoria diventa performance, integrando competenze tecniche e artistiche

Inclusione e Soft Skills: È l'ambiente d'eccellenza per sviluppare l'empatia, il lavoro di squadra e l'autostima, competenze chiave richieste dal mondo del lavoro moderno.

L'innovazione del "Regina Margherita" non si esaurisce nella predisposizione di nuovi arredi, ma si realizza pienamente attraverso la collaborazione strategica con il CESIE , che trasforma lo Spazio Orientamento in un vero e proprio laboratorio di innovazione sociale e pedagogica .

L'Orientamento come Metodologia Attiva (Non-Formale)

Grazie all'apporto del CESIE, lo spazio di orientamento adotta metodologie di apprendimento non-formale che completano il curriculum formale:

Approccio Partecipativo: Lo studente non è un utente passivo, ma il protagonista di percorsi di co-progettazione del proprio futuro;

Sviluppo delle Competenze Trasversali: Attraverso i toolkit metodologici del CESIE, lo spazio diventa il luogo dove mappare e indirizzare le competenze chiave europee (soft skills, cittadinanza attiva, imprenditorialità).

L'integrazione con i progetti del CESIE permette di qualificare l'orientamento: lo spazio orientamento, animato dalle metodologie del CESIE, diventa un luogo aperto

un punto di incontro tra scuola, studenti e studentesse e attori del terzo settore, dove l'orientamento diventa un processo continuo di inclusione sociale e prevenzione della dispersione scolastica

Un ambiente dove la "teoria" della scelta professionale si trasforma in "pratica" di cittadinanza consapevole, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

in questa logica. L'innovazione degli ambienti si esprime nel binomio tra lo spazio fisico e la metodologia applicata: un hub metodologico basato sull'apprendimento non-formale; un luogo di consulenza, un laboratorio di cittadinanza attiva dove lo studente, attraverso approcci partecipativi, costruisce il proprio progetto di vita in modo consapevole e dinamico.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Le dotazioni strutturali dell'Istituto sono concepite come ambienti di apprendimento dinamici e non come semplici spazi fisici. La presenza di un Teatro d'Istituto e di un'Aula Concerti costituisce un valore aggiunto fondamentale, permettendo l'integrazione di metodologie performative e laboratoriali che favoriscono lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento narrativo.

In linea con gli obiettivi di innovazione, l'Istituto sta implementando lo 'Spazio Orientamento' : un hub metodologico d'avanguardia realizzato anche grazie alla collaborazione strategica con il CESIE . Questo spazio non è solo un luogo fisico, ma un laboratorio attivo dotato di toolkit metodologici e risorse digitali, finalizzato a supportare gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e professionale.

Sul fronte della transizione digitale , la scuola dispone di una solida base di device (85 tra PC e Tablet distribuiti tra laboratori e aule), che supportano la didattica quotidiana. L'obiettivo triennale,



coerente con il PNRR (Scuola 4.0), prevede l'ulteriore potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento ibridi, capaci di connettere la teoria alla pratica laboratoriale.

Infine, le strutture sportive e gli spazi comuni vengono valorizzati come luoghi di inclusione e cittadinanza attiva, garantendo un'offerta formativa integrale che mette al centro il benessere e la crescita armonica dello studente





Risorse professionali

Docenti	242
---------	-----

Personale ATA	51
---------------	----

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Regina Margherita, Dott.ssa Margherita Maniscalco, ha definito un articolato Funzionigramma (allegato al presente documento) che delinea con precisione la mappa delle interazioni e delle responsabilità alla base della gestione d'Istituto. Tale struttura non è una semplice gerarchia, ma un modello di governance partecipata basato sulla delega specifica di ruoli e compiti, finalizzato a garantire un servizio scolastico d'eccellenza.

Il Funzionigramma declina operativamente le linee guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, traducendo in azioni concrete la missione valoriale e pedagogica espressa nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico. Attraverso questo strumento, l'Istituto promuove un modello di leadership democratica e diffusa: il potere decisionale non è accentratato, ma viene distribuito orizzontalmente valorizzando le professionalità di Staff, Funzioni Strumentali e Coordinatori. Questa partecipazione attiva trasforma l'organizzazione in una vera comunità professionale di apprendimento, dove la condivisione di responsabilità e la collaborazione tra i diversi livelli diventano il motore dell'innovazione e del miglioramento continuo.

Un pilastro fondamentale per la solidità di questo sistema è rappresentato dall'efficienza dei servizi amministrativi. Il buon funzionamento degli uffici è garantito dalla significativa stabilità del personale in servizio, che permane nell'Istituto da numerosi anni. Questa continuità professionale costituisce una risorsa strategica inestimabile: la profonda conoscenza storica delle pratiche amministrative e delle dinamiche interne consente una gestione fluida, tempestiva e altamente qualificata. Tale memoria storica non solo ottimizza i processi burocratici, ma assicura una gestione delle procedure coerente nel tempo, offrendo un supporto solido e affidabile sia alla progettualità didattica che alle esigenze delle famiglie e del territorio.

Altrettanto strategica è la stabilità dell'organico dei docenti, consolidatasi negli anni in molti degli indirizzi caratterizzanti dell'Istituto. La permanenza pluriennale dei medesimi referenti didattici all'interno dei vari percorsi di studio garantisce una continuità pedagogica che è presupposto



indispensabile per la qualità dell'insegnamento. Questo radicamento professionale permette di costruire relazioni di fiducia durature con gli studenti e le famiglie, agendo come un potente strumento di contrasto alla dispersione scolastica e il successo formativo. La presenza di docenti che conoscono profondamente l'evoluzione del contesto scolastico e le specificità degli alunni è, in ultima analisi, la miglior garanzia di diritto allo studio, permettendo di personalizzare i percorsi e di accompagnare ogni studente verso il pieno raggiungimento dei propri obiettivi di crescita

Allegati:

Funzionigramma_Regina_Margherita (2).pdf





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Margherita Maniscalco, per il triennio 2025-2028, la missione educativa dell'Istituto pone al centro la persona e la sua crescita integrale : intellettuale, estetica, etica e civile. La scuola è intesa come "laboratorio di umanità" dove la conoscenza unisce e la cultura diventa cura del mondo. Un cammino di ricerca e di scoperta che intreccia discipline e linguaggi (scientifici, artistici, linguistici, sociali) per dare forma a un sapere vivo, capace di illuminare la realtà e di trasformarla con pensiero critico, sensibilità etica e spirito creativo. La scuola non forma a immagine di chi educa, ma riconosce in ogni studente/studentessa una promessa di unicità, una possibilità da accompagnare e da far fiorire. In questa prospettiva, l'azione educativa del nostro Liceo è un cammino di crescita condivisa, in cui docenti e studenti/studentesse si riconoscono protagonisti di un comune destino di ricerca.

In tal senso, l'Istituto Regina Margherita, predispone che in tutti i suoi indirizzi - Scienze Umane, l'opzione Economico-Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico - venga garantito l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Pur nella differenziazione dei percorsi e nella complessità dell'organizzazione, l'Istituto intende mantenere una unitarietà di indirizzo e di proiezione positiva all'interno del panorama scolastico della provincia di Palermo. Pertanto, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, la missione della scuola tende a perseguire:

- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- il miglioramento delle competenze e abilità di base e delle performance sia nell'area scientifica,



sia nell'area umanistica;

- il potenziamento delle attività di orientamento post-liceale, universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio;
- il potenziamento delle attività di inclusione e benessere scolastico;
- formazione continua del personale;
- implementazione dell'innovazione metodologica e competenze digitali;
- potenziamento delle attività di educazione civica, sostenibilità e cittadinanza globale;
- implementazione delle attività di Orientamento formativo e tutoraggio personalizzato

Tali finalità orientano le scelte strategiche della Scuola e trovano fattiva declinazione nei seguenti obiettivi formativi:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche, STEM;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e coreutica, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità e all'impresa sociale sostenibile;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto psico-pedagogico, la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni;
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e implementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 11) realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL-Formazione scuola lavoro) nel **secondo ciclo di istruzione**;
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- 15) definizione di un sistema di orientamento e/ o riorientamento per la pianificazione di personali progetti di vita rispettosi della diversità dei linguaggi e delle intelligenze.

In sintesi, l'insieme delle priorità e degli obiettivi sopra delineati definisce un'identità progettuale che



coniuga l'alta formazione liceale con l'apertura alle sfide della contemporaneità. L'Istituto "Regina Margherita" si impegna, per il triennio 2025-2028, a trasformare queste scelte strategiche in azioni concrete, affinché la scuola non sia un luogo di trasmissione del sapere, ma un'autentica comunità di crescita. L'obiettivo finale resta il pieno successo formativo di ogni studente, inteso come capacità di abitare il mondo con pensiero critico, competenza professionale e sensibilità etica, in costante dialogo con le eccellenze e le risorse del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano -Implementazione delle attivita' didattiche focalizzate sull'acquisizione delle competenze -Sensibilizzazione dell'ambiente scolastico sull'utilita' delle prove Invalsi in un'ottica di formazione sulla valutazione comparata

Traguardo

-Perseguimento e acquisizione delle competenze di base al fine di diminuire il gap fra le



classi interessate (all'interno dello stesso indirizzo e tra gli indirizzi), nell'ottica del raggiungimento dell'Equita' dei risultati nelle prove standardizzate delle scuole con background simile -percezione positiva degli strumenti di valutazione comparata

● Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilita'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilita' attiva e di inclusione

● Risultati a distanza

Priorità

-Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea -Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio -Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse

Traguardo

-Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi -



Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici -Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identita', di autostima e autoefficacia, la capacita' di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Percorso miglioramento esiti Invalsi

Il percorso, in coerenza con l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica e con il Sistema Nazionale di Valutazione, utilizza i risultati delle prove INVALSI come strumento di riflessione, crescita e responsabilità condivisa, ponendo la valutazione al servizio del miglioramento.

Partendo dagli esiti delle più recenti rilevazioni INVALSI dell'Istituto, il percorso mira al rafforzamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, nonché al potenziamento delle Competenze digitali, oggi centrali anche in relazione alla prova INVALSI, con particolare attenzione allo sviluppo di strategie metacognitive che aiutino gli studenti ad affrontare in modo consapevole le prove valutative, le scelte di orientamento e a migliorare progressivamente i propri risultati.

Azioni essenziali

- Organizzare una o due giornate formative rivolte ai docenti e agli studenti delle classi seconde e quinte, finalizzate alla comprensione del valore della valutazione formativa, all'analisi dei risultati INVALSI e alla riflessione sul ruolo delle prove standardizzate nel sistema educativo.
- Predisporre prove parallele di Istituto, coerenti con il formato delle prove INVALSI, da utilizzare come strumenti di valutazione formativa, con momenti strutturati di restituzione dei risultati e riflessione guidata sugli esiti e sulle strategie adottate.
- Progettare lezioni, coerenti con i curricoli verticali dell'Istituto, integrate nei percorsi di Educazione civica e Orientamento, finalizzate a:
 - sviluppare senso di responsabilità, autovalutazione, gestione dell'errore e consapevolezza dei processi di apprendimento;
 - aiutare gli studenti a riconoscere il proprio stile cognitivo, pianificare lo studio, affrontare prove strutturate e prendere decisioni informate sul proprio percorso formativo;
- Integrazione di strategie metacognitive nella didattica curricolare (riflessione sul metodo di studio, problem solving, comprensione del testo, listening strategies), finalizzate a:



- migliorare l'autonomia nello studio;
- ridurre l'ansia da prestazione;
- sostenere il successo nelle prove standardizzate e nelle valutazioni interne.

Finalità attese

Il percorso intende contribuire alla riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e all'incremento dei livelli 4 e 5, promuovendo un progressivo sviluppo delle competenze e migliorando complessivamente la capacità degli studenti di affrontare prove strutturate e scelte future, in un'ottica di inclusione, equità e miglioramento continuo del servizio scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti, in un'ottica di verticalizzazione e multidisciplinarita' che favorisca, attraverso l'elaborazione di strumenti didattici per la comprensione del testo, la logica e il problem solving il superamento delle

Raggiungere nelle prove invalsi di matematica e italiano i risultati medi nazionali; Ridurre la varianza fra classi e all'interno delle stesse sensibilizzando altresi' sulla utilita' della valutazione comparata ai fini del bilancio di competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le nuove metodologie didattiche con particolare riferimento ai modelli del cooperative learning e laboratoriali; Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica delle competenze; Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti.

Favorire nei docenti lo sviluppo di competenze di osservazione partecipata e sistematica ai fini della prevenzione della dispersione attraverso la promozione di strumenti orientativi.

○ **Inclusione e differenziazione**



Istituire modalita' di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di primo grado del territorio al fine di favorire uno scambio circolare di informazioni sugli alunni in situazine di svantaggio in entrata; Promuovere la differenziazione degli approcci didattici per favorire l'apprendimento e valorizzare attitudini/interessi.

Supportare le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze.

Implementare le metodologie basate sulla peer to peer education e sull'esperienza del tutoraggio.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare le reti di scuole per la continuita'; Organizzare prove comuni trasversali intermedie e/o in uscita; Promuovere attivita' formative nei docenti nell'area dell'orientamento in entrata e in uscita per favorire, altresi', negli alunni il bilancio di competenze.

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilita', l'educazione all'autoimprenditorialita', l'educazione alla pace.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Promuovere i dipartimenti disciplinari e trasformarli in laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione di risorse e materiali, di proposte di formazione e aggiornamento in un'ottica multidisciplinare

Rendere i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo studente.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attivita' di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Identificare le aree di maggiore criticita' attraverso strumenti di indagine quantitativa sul clima per la progettazione di interventi finalizzati al benessere del personale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare gli accordi di rete con le altre agenzie, enti, associazioni, terzo settore che operano nel territorio; Integrazione delle risorse territoriali nell'azione di comunicazione valorizzando l'esperienza di sistema dei percorsi laboratoriali e del mentoring (PNRR) attuate nel biennio 23-25



Implementazione delle attivita' di orientamento in entrata e nel primo biennio al fine di contenere ulteriormente la dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Scuola inclusiva in azione (ID. 10745) – Azioni formative sull'inclusione A.S. 2025/26

Descrizione dell'attività	Partecipazione al corso di formazione specialistica finalizzato al potenziamento delle competenze dei docenti referenti in materia di inclusione scolastica. L'attività risponde alla Nota USR Sicilia n. 19277 del 09/09/25 e prevede un percorso strutturato erogato dalla Scuola Polo per la Formazione (P.A.T. 18). Il corso mira ad approfondire metodologie didattiche inclusive, gestione dei Bisogni Educativi Speciali e coordinamento delle attività di sostegno, in coerenza con l'obiettivo strategico dell'Istituto di garantire il successo formativo attraverso una "didattica della cura" e un "laboratorio di umanità".
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	USR Sicilia e Scuola Polo per la Formazione (I.M.S. Finocchiaro Aprile)
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	(Coordinatore/Referente per l'Inclusione) (Referente per il Sostegno (F.S. Area 2))
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze pedagogiche e organizzative dei docenti referenti per l'inclusione.



Aggiornamento dei protocolli interni di inclusione scolastica basati sulle ultime direttiveUSR e ministeriali.

Miglioramento dell'efficacia degli interventi personalizzati per alunni con BES e disabilità.

Diffusione di buone pratiche inclusive all'interno dei vari indirizzi dell'Istituto (Linguistico, Scienze Umane, Musicale, ecc.) tramite la condivisione tra pari dei contenuti appresi.

Piena attuazione del diritto allo studio e aumento del benessere scolastico degli studenti in situazioni di fragilità.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati delle prove INVALSI e miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Costituzione e riunione di un gruppo di lavoro specialistico dedicato al monitoraggio e all'analisi approfondita degli esiti delle prove INVALSI 2024/2025. L'attività prevede:

Esame dell'andamento complessivo dell'Istituto nelle discipline oggetto di rilevazione (Italiano, Matematica, Inglese).

Descrizione dell'attività

Confronto dei risultati interni con i benchmark regionali e nazionali.

Individuazione analitica dei punti di forza, delle criticità e delle possibili aree di intervento didattico.

Definizione di proposte operative per la revisione dei curricoli e delle pratiche metodologiche. Elaborazione di una sintesi dei



dati da condividere con i Consigli di Classe per l'integrazione nella programmazione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Funzione Strumentale Area 5 (INVALSI), Funzione Strumentale Area 1 (PTOF), Funzione Strumentale Area 3 (RAV), Capi Dipartimento e docenti coordinatori.

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente Scolastica (Prof.ssa Margherita Maniscalco) e Referente INVALSI

Risultati attesi

Piena consapevolezza del posizionamento dell'Istituto rispetto ai dati nazionali.

Individuazione di strategie mirate per il superamento delle criticità rilevate nelle competenze di base.

Revisione e aggiornamento dei curricoli disciplinari in ottica di miglioramento dei processi di apprendimento.

Maggiore coerenza tra le pratiche didattiche quotidiane e i quadri di riferimento delle prove nazionali.

Produzione di report di sintesi per supportare il lavoro dei Consigli di Classe.

Attività prevista nel percorso: Percorso di Istituto "INVALSI: consapevolezza, competenze e metodo" (A.S. 2025/2026).



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Descrizione dell'attività

Attivazione di un percorso formativo e metodologico rivolto alle classi seconde e quinte dell'Istituto, finalizzato a:

Rafforzare le competenze di base nelle discipline oggetto di rilevazione nazionale (Italiano, Matematica, Inglese)

Descrizione dell'attività

Potenziare le competenze digitali degli studenti attraverso l'uso delle piattaforme.

Sviluppare strategie metacognitive per la gestione consapevole delle prove valutative. Organizzazione di giornate formative specifiche per alunni e docenti.

Somministrazione di prove parallele di Istituto strutturate come simulazioni delle prove nazionali INVALSI.

Attività di restituzione e riflessione critica sugli esiti per favorire l'orientamento degli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Interni: Dirigente Scolastica, Referente INVALSI, Consigli di Classe delle seconde e quinte, Gruppo di lavoro analisi INVALSI.
Esterne: Eventuali esperti/formatori per le giornate metodologiche (se previsti dal Gruppo di lavoro).

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Dirigente Scolastica (Prof.ssa Margherita Maniscalco) e
Referente INVALSI

Risultati attesi

Potenziamento dei livelli di apprendimento nelle discipline core (Ita, Mat, Ing).

Acquisizione di un metodo di lavoro efficace per l'affronto di prove standardizzate.

Risultati attesi

Miglioramento del successo formativo e riduzione del gap rispetto ai benchmark nazionali.

Maggiore capacità degli studenti di autovalutazione e consapevolezza nelle scelte di orientamento.

Uniformazione delle pratiche valutative e didattiche all'interno dell'Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1) L'Innovazione Ordinamentale e il Ruolo Strategico del Liceo "Regina Margherita"

L'istituzione del Liceo Musicale e Coreutico (DPR n.89/2010) ha segnato una svolta epocale nel panorama educativo italiano, conferendo finalmente piena dignità culturale e accademica alle discipline del suono, del movimento e del corpo. In questo contesto di profondo rinnovamento, l'Istituto "Regina Margherita" di Palermo si è posto non solo come pioniere, ma come vero e proprio motore dell'innovazione a livello regionale e nazionale.

Leadership e Coordinamento: La Scuola Capofila

L'Istituto, già forte di una sperimentazione storica avviata nel 2000, è oggi il Liceo Musicale più grande d'Italia per numero di iscritti e sezioni. Questa massa critica, unita a una gestione d'eccellenza, ha portato alla sua elezione unanime come Scuola Capofila della Rete Regionale dei Licei Musicali e Coreutici della Sicilia sin dalla sua fondazione nel 2014, ruolo riconfermato con vigore nel rinnovo dell'accordo triennale del marzo 2025.

Come capofila, il "Regina Margherita" coordina il confronto sulle criticità cruciali (organici, risorse, esami di Stato) e guida la progettualità della rete, fungendo da ponte istituzionale con l'Ufficio Scolastico Regionale e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM).

L'Eccellenza in Scena: Dall'Ambito Regionale all'Orchestra Nazionale

L'apice di questo percorso di innovazione si manifesta nella partecipazione degli studenti a formazioni orchestrali di altissimo profilo:

- L'impegno regionale: Il Liceo è stato protagonista nella costituzione dell' Orchestra Regionale e dell' Orchestra Jazz Regionale , portando le eccellenze siciliane su palchi prestigiosi come il Politeama di Palermo e il San Giorgi di Catania, oltre a promuovere il valore sociale della musica con il progetto "Concerti in Ospedale".



- Il traguardo nazionale: La vocazione all'eccellenza del "Regina Margherita" trova oggi la sua massima espressione all'interno della Rete Nazionale dei Licei Musicali d'Italia . L'Istituto non solo siede nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e nel Comitato di Valutazione ministeriale per la creazione dell' Orchestra Nazionale dei Licei Musicali , ma ne è parte integrante attraverso il talento dei propri allievi.

È motivo di particolare orgoglio sottolineare come gli studenti del Liceo "Regina Margherita" siano stati selezionati per far parte dell'organico dell'Orchestra Nazionale. I nostri talenti rappresenteranno l'Istituto e la Sicilia nel prestigioso concerto in programma il 30 ottobre 2025 in Vaticano , in occasione del Giubileo del mondo educativo.

Questa partecipazione non è solo un traguardo artistico, ma la conferma tangibile del successo di un modello didattico innovativo che sa trasformare la passione in competenza professionale di altissimo livello, proiettando i nostri studenti verso i più importanti scenari nazionali.

L'azione dell'Istituto "Regina Margherita" si configura come un modello di eccellenza che coniuga la gestione di grandi numeri (Liceo Musicale più grande d'Italia) con un'altissima qualità nei processi formativi.

2) Innovazione del Modello Organizzativo

Il modello si caratterizza per una governance multilivello e reticolare , che supera la dimensione del singolo istituto per farsi sistema:

Leadership di Rete (Scuola Capofila): L'Istituto esercita un ruolo di coordinamento strategico per i 18 licei musicali e coreutici della Sicilia. Tale modello permette una gestione accentrata e condivisa delle criticità (organici, risorse, esami di Stato), fungendo da ponte istituzionale tra l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) e il Ministero dell'Istruzione (MIM)

Posizionamento negli Organi Decisionali Nazionali: L'innovazione organizzativa è garantita dalla partecipazione attiva nella Cabina di Regia Nazionale e nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ministeriale. Ciò consente all'istituto di influenzare e recepire in tempo reale le politiche di armonizzazione della filiera artistico-musicale

Gestione della "Massa Critica": La capacità di gestire un elevato numero di iscritti e sezioni attraverso un'organizzazione ottimizzata delle risorse umane e strumentali, garantendo al contempo l'efficienza delle attività pomeridiane e dei laboratori.



2. Innovazione delle Pratiche Didattiche

Le pratiche didattiche si evolvono dalla lezione frontale alla produzione artistica di alto livello , intesa come momento formativo d'eccellenza:

Didattica della Performance Nazionale: L'attività didattica culmina nell'inserimento degli studenti nell' Orchestra Nazionale dei Licei Musicali . Questa pratica trasforma l'aula in un contesto professionale reale, permettendo agli allievi di confrontarsi con scenari di prestigio internazionale (es. Concerto per il Giubileo 2025 in Vaticano).

Laboratori di Eccellenza Regionale: L'istituzione dell'Orchestra Regionale e dell'Orchestra Jazz Regionale rappresenta una pratica didattica innovativa che valorizza il merito e favorisce lo scambio di competenze tra studenti di diverse realtà territoriali.

Musica come Valore Sociale (Cittadinanza Attiva): Il progetto "Concerti in Ospedale" integra la pratica musicale con percorsi di cittadinanza attiva e solidarietà, insegnando agli studenti il valore sociale della propria competenza professionale.

Orientamento Professionalizzante: La pratica didattica è orientata alla creazione di competenze di altissimo livello che proiettano direttamente lo studente verso l'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e i più importanti palcoscenici nazionali, superando la tradizionale distinzione tra scuola e mondo del lavoro.

Sperimentazione innovativa per la diffusione di una cultura della sostenibilità e della cittadinanza attiva attraverso il Service Learning

I nuovi licei impongono una riflessione sulla valenza transdisciplinare e trasversale delle competenze di base al fine di evitare una banalizzazione (semplificazione del curricolo) di discipline spesso percepite, dalla popolazione studentesca, come estranee alle loro scelte formative. Una riflessione in chiave innovativa sull'insegnamento-apprendimento delle competenze di base, indica una via per una curvatura dei curricoli che valorizzi i diversi linguaggi e stili di apprendimento, in un'ottica di orientamento permanente. Si propone una sperimentazione in linea di continuità con l'intero impianto del PTOF , che sarà realizzata anche in tempi e spazi fuori dall' ordinario e per classi aperte, utilizzando, quando possibile, finanziamenti regionali, statali ed europei e sfruttando pienamente la flessibilità offerta dal D.P.R. 275 del 1999. I processi pongono al centro dell' azione educativa i materiali e la realtà, recuperando così la dimensione transdisciplinare e interdisciplinare delle materie specifiche, dato che nella realtà la conoscenza è contenuta nella sua interezza, senza



frammentazioni disciplinari, si ispirano alla Scuola del Fare di Celestin Freinet e si caratterizzano per la fiducia nel valore formativo del lavoro e motivazionale dell'azione solidale e del servizio, per la valorizzazione delle reti territoriali tra scuola e agenzie educative e culturali, per la partecipazione attiva della componente studentesca e dell'intero consiglio di classe.

La cornice pedagogica valorizzerà l'approccio del service learning come strumento privilegiato per rinnovare il curricolo coniugando consapevolezza, cittadinanza e partecipazione. Si specifica che l'Istituto aderisce alla Rete Regionale Siciliana del Service Learning. Nella sperimentazione si individueranno le connessioni tra temi di portata globale con problematiche di contesto territoriale, d'Istituto, di classe e domestico, l'ottica interdisciplinare sfiderà la complessità della conversione ecologica. Le pratiche metteranno al centro il protagonismo degli studenti e delle studentesse, attraverso la presa in carico di problematiche che si avvertono come urgenti. L'azione educativa metterà al centro:

- l'esperienza diretta e il lavoro sui materiali e gli artefatti;
- l'intelligenza emotiva e delle mani e del corpo;
- i linguaggi verbali e non verbali, i diversi stili di apprendimento;
- il protagonismo attivo delle studentesse e degli studenti;
- la collaborazione tra docenti all'interno dei consigli di classe;
- la costruzione di reti territoriali con enti culturali, università, associazioni e istituzioni locali.

La sperimentazione è un ampliamento a livello sistematico di quanto già attuato dall'Istituto con l'approccio culturale del service learning, ci si riferisce, per esempio, al percorso "Musica al Centro", selezionato tra le 10 esperienze nazionali, realizzate nelle scuole secondarie, per il "Festival delle Olimpiadi di Service Learning", riportata a pag. 95 nel documento del MIUR "Una Via Italiana per il Service Learning", presentata a Lucca al "Convegno per il Service Learning" organizzato dalla fondazione UIBI il 04/04/2019 con una continuità nel percorso "Musica e Scienza degli Strumenti", primo classificato nell'ultima progettazione ex legge 6/2000, selezionato tra i primi dieci progetti a livello nazionale del Premio di Archimede dell'UMI, premiato con la "Tessera" del "Mosaico" del Comune di Palermo, disseminato a livello regionale attraverso la partecipazione alla manifestazione Esperienzalnsegna organizzata dall'Associazione PALERMOSCENZA con l'Exhibit "Ambiente Sonoro".

Obiettivi formativi

La sperimentazione si prefiggerà di:



- sviluppare competenze scientifiche, civiche e digitali attraverso un approccio integrato;
- promuovere la consapevolezza della limitatezza delle risorse naturali e della necessità della loro tutela;
- rafforzare la capacità di analisi del contesto territoriale e globale, individuando criticità e possibili soluzioni;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana;
- sostenere la cultura della cittadinanza e della partecipazione attiva, consapevole e proattiva del cambiamento sociale.

Il tema dell'acqua come asse progettuale

Il tema dell'acqua costituirà il filo conduttore dell'intero percorso. Le attività analizzeranno il ciclo dell'acqua e le sue alterazioni dovute ai cambiamenti climatici, agli usi industriali, agricoli e domestici, nonché alla distribuzione diseguale delle risorse idriche a livello globale. La sperimentazione affronterà inoltre il rapporto tra acqua, energia e sostenibilità, collegando le problematiche ambientali alle dimensioni economiche, sociali ed etiche. Una particolare attenzione sarà dedicata all'analisi dell'impronta idrica legata all'uso delle tecnologie digitali e dei sistemi di intelligenza artificiale, al fine di sviluppare una consapevolezza critica sull'impatto ambientale del vivere connessi.

I percorsi laboratoriali avranno come denominatore comune la struttura, declinata nelle seguenti fasi:

- Fase di progettazione di artefatti.
- Fase di formazione attraverso la mediazione semiotica degli artefatti.
- Fase di elaborazione di strategie di cittadinanza per la diffusione della cultura di tutela del bene comune e di conversione ecologica.
- Fase metariflessiva sull'innovazione del curricolo, che comprende processi di monitoraggio, autovalutazione e valutazione..

Attività previste

La sperimentazione prevede la realizzazione di laboratori interdisciplinari. Le studentesse e gli



studenti:

- progetteranno e realizzeranno modelli scientifici e exhibit didattici;
- condurranno esperimenti sul comportamento dell'acqua, sulle correnti marine, sul vento e sulle fonti di energia rinnovabile;
- svilupperanno prodotti narrativi ed espressivi (performance, narrazioni digitali, podcast);
- utilizzeranno strumenti digitali per la raccolta, l'analisi e la rappresentazione dei dati;
- parteciperanno ad attività di restituzione pubblica e disseminazione verso la comunità scolastica e il territorio.

Restituzione e impatto atteso

Il progetto prevede momenti strutturati di restituzione sociale degli apprendimenti attraverso eventi aperti al territorio, mostre, performance, dibattiti pubblici e partecipazione a manifestazioni educative. Tali azioni favoriranno la diffusione di buone pratiche e la condivisione dei risultati, trasformando le studentesse e gli studenti in mediatori di conoscenza e promotori di stili di vita responsabili.

Valore aggiunto e sostenibilità

Il progetto contribuirà a rafforzare la coerenza tra curricolo, territorio e dimensione europea, valorizzando il service learning come leva strategica per l'innovazione didattica e la sostenibilità educativa. I materiali prodotti e le esperienze maturate saranno riutilizzati negli anni successivi, garantendo continuità e trasferibilità delle pratiche.

Ecco la sintesi strutturata per il modulo del "Piano di Miglioramento", focalizzata sulla sperimentazione del Service Learning e della Sostenibilità, estrapolata dal testo fornito.

Sintesi degli aspetti innovativi: Modello Organizzativo e Pratiche Didattiche

La sperimentazione dell'Istituto "Regina Margherita" mira a superare la frammentazione disciplinare attraverso un approccio sistematico che unisce apprendimento accademico e servizio alla comunità.

1. Innovazione del Modello Organizzativo



L'organizzazione si distacca dai modelli rigidi per adottare una struttura fluida e orientata alla rete:

Flessibilità e Autonomia (D.P.R. 275/99): Il modello sfrutta pienamente la flessibilità organizzativa realizzando attività in tempi e spazi non ordinari e attraverso la costituzione di classi aperte , favorendo un apprendimento che avviene anche fuori dal contesto scolastico tradizionale

Networking e Governance Territoriale: L'Istituto aderisce alla Rete Regionale Siciliana del Service Learning e collabora stabilmente con Università, enti culturali, associazioni e istituzioni locali. Tale modello trasforma la scuola in un nodo centrale di una "comunità educante" più ampia

Sostenibilità Finanziaria e di Sistema: La sperimentazione integra finanziamenti regionali, statali ed europei per scalare a livello sistematico progetti di successo già riconosciuti a livello nazionale (es. percorsi selezionati dal MIUR e dall'UMI), garantendo la trasferibilità e la continuità delle pratiche negli anni

Collaborazione Inter-Istituzionale: Il coinvolgimento attivo dell'intero Consiglio di Classe e la sinergia tra diverse agenzie educative permettono una gestione transdisciplinare dei processi di apprendimento.

2. Innovazione delle Pratiche Didattiche

Le metodologie proposte pongono lo studente al centro come "mediatore di conoscenza" e promotore di cambiamento:

Metodologia del Service Learning: La pratica didattica coniuga l'acquisizione di competenze (scientifiche, civiche, digitali) con la presa in carico di problemi urgenti della comunità (conversione ecologica). L'apprendimento non è fine a se stesso, ma si trasforma in un servizio solidale

Curvatura Transdisciplinare (Il Tema dell'Acqua): Il curricolo viene innovato trattando il tema dell'acqua in modo olistico: dai cicli naturali all'impatto etico-sociale, fino all'innovativa analisi dell'impronta idrica legata all'Intelligenza Artificiale e alle tecnologie digitali

Pedagogia del "Fare" (Ispirazione Freinet): La didattica valorizza l'intelligenza delle mani, del corpo e l'intelligenza emotiva. Gli studenti non sono fruitori passivi, ma progettano e realizzano artefatti, exhibit scientifici e modelli attraverso la "mediazione semiotica"



Fasi di Metariflessione e Restituzione Sociale: Il percorso include momenti di riflessione critica sull'innovazione del curricolo e fasi di restituzione pubblica (podcast, performance, narrazioni digitali). Questo trasforma gli studenti in cittadini proattivi capaci di disseminare cultura della sostenibilità nel territorio.

Inclusione e Pluralità dei Linguaggi: La pratica didattica riconosce e valorizza i diversi stili di apprendimento, utilizzando linguaggi verbali e non verbali per coinvolgere l'intera popolazione studentesca e contrastare la percezione di estraneità delle discipline di base.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

1. Modello organizzativo interno ed esterno

L'Istituto adotta un modello di governance partecipata, decentrata e reticolare , volto a integrare l'istruzione formale con presidi socio-educativi e reti di eccellenza nazionali e internazionali:

Modello Interno: L'organizzazione si basa su un sistema di deleghe distribuite che garantisce l'unitarietà della missione d'istituto attraverso un decentramento razionale . La struttura comprende lo Staff di Dirigenza, 9 Aree di Funzioni Strumentali , i Dipartimenti disciplinari e il Nucleo Interno di Autovalutazione (NIA) per il monitoraggio costante del PTOF e dei processi di miglioramento



Modello Esterno (Rete Interistituzionale): L'Istituto agisce come snodo strategico nel sistema scolastico. È Scuola Capofila della Rete Regionale dei Licei Musicali e Coreutici della Sicilia e siede nel Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ministeriale . Partecipa a partenariati complessi per il contrasto alla povertà educativa e l'orientamento al lavoro, tra cui

Progetto "LOL – Linee per l'Orientamento e per il Lavoro": In partenariato con SEND (Capofila), Università degli Studi di Palermo e Confindustria Sicilia, per l'innovazione della transizione scuola-lavoro

Progetto "IN.T.E.S.T.A.": In collaborazione con enti del Terzo Settore e istituzioni sanitarie per la tutela del benessere psicologico degli adolescenti nel territorio.

2. Ruoli e funzioni specifiche

L'assetto dei ruoli è finalizzato all'efficienza gestionale e alla realizzazione di interventi didattici e orientativi mirati:

Dirigenza e Organi Amministrativi: La Dirigente Scolastica assicura la gestione delle risorse umane e finanziarie. Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi contabili con autonomia operativa. I Collaboratori della Dirigenza gestiscono la logistica organizzativa e i rapporti con le famigli

Coordinamento Progetti e Reti: Per ogni progetto di partenariato (LOL, IN.T.E.S.T.A.), l'Istituto identifica un Referente di Progetto incaricato del raccordo con i Capofila esterni. Tale figura coordina macro-azioni specifiche quali: Sportelli di Orientamento , Patti Orientativi Territoriali e percorsi di Place-Based Education

Supporto Multidisciplinare: La scuola integra figure specialistiche (psicologi, pedagogisti, esperti di orientamento) per la gestione di punti di ascolto e laboratori di educazione non formale.

Innovazione e Inclusione: L' Animatore Digitale coordina la transizione tecnologica e l'IA; il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) garantisce il diritto allo studio e la personalizzazione dei percorsi per alunni con bisogni educativi speciali.



3. Fonti di finanziamento per attività innovative

La sostenibilità dei progetti è garantita da canali di finanziamento diversificati e co-finanziamenti istituzionali:

Fondi Terzo Settore e Fondazioni: Risorse derivanti dai bandi "Crescere è un Lavoro" (finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini e JPMorgan Chase) e "LOL" (in collaborazione con Fondazione Con il Sud), con budget dedicati per l'orientamento e l'inclusione sociale

Fondi Regionali: Risorse erogate dall' Assessorato Regionale dell'Istruzione per la sperimentazione dell'Intelligenza Artificiale e la diffusione della cultura della sostenibilità

Fondi Nazionali ed Europei (PNRR/PON): Risorse per la lotta alla dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze STEM e l'attivazione di moduli formativi professionalizzanti

Autofinanziamento: Risorse proprie deliberate dal Consiglio di Istituto per l'acquisizione di beni strumentali necessari alla vita scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Implementa un modello didattico innovativo che supera la frammentazione disciplinare per favorire il successo formativo e l'orientamento permanente. Il percorso si articola su tre direttive strategiche:

1. Didattica della Performance e Valore Sociale: Evoluzione dalla lezione frontale alla produzione artistica di alto livello. Gli studenti partecipano all' Orchestra Nazionale dei Licei Musicali (con esibizioni di rilievo internazionale come il Giubileo 2025) e a progetti di cittadinanza attiva come "Concerti in Ospedale" , coniugando competenza professionale e servizio alla comunità.
2. Service Learning e Sostenibilità (Asse "Acqua"): Attivazione di laboratori interdisciplinari basati sulla "Scuola del Fare" (Freinet) . Gli studenti progettano artefatti ed exhibit scientifici sul ciclo dell'acqua e la conversione ecologica, collegando temi globali a criticità territoriali. Una



sezione specifica è dedicata all'analisi critica dell'impronta idrica legata all'Intelligenza Artificiale e alle tecnologie digitali.

3. Innovazione Metodologica e Organizzativa: Utilizzo della flessibilità del D.P.R. 275/99 per operare in spazi/tempi non ordinari e attraverso classi aperte. Le attività integrano linguaggi verbali e non verbali, tecnologie digitali e intelligenza emotiva, trasformando gli studenti in "mediatori di conoscenza" attraverso momenti di restituzione pubblica e disseminazione territoriale.

L'obiettivo è rafforzare le competenze di base e trasversali (STEM, civiche e digitali), rendendo il curricolo aderente ai bisogni reali degli studenti e alle sfide della transizione ecologica e digitale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto implementa un'evoluzione del Curricolo volta a coniugare i saperi formali con le sfide della transizione digitale ed ecologica, articolando l'innovazione su tre assi principali:

1. Strumenti didattici innovativi e Intelligenza Artificiale:

In coerenza con il DigComp 2.2, l'Istituto adotta un Curricolo Digitale Trasversale che integra il coding, la cybersecurity e l'uso etico dell'Intelligenza Artificiale in tutti gli indirizzi. Vengono utilizzati software specialistici per la didattica laboratoriale: applicativi di notazione musicale e produzione audio (Ableton, Dorico) per il Musicale; software di videoanalisi del movimento e realtà virtuale per il Coreutico; applicativi per l'analisi statistica e dei dati (Excel avanzato, Blockchain) per il LES; e software per la ricerca socio-pedagogica per le Scienze Umane.

2. I nuovi ambienti di apprendimento (PNRR Scuola 4.0):

L'innovazione dei contenuti è supportata dalla trasformazione degli spazi fisici in Aule Aumentate dotate di tecnologie interattive, Laboratori disciplinari multimediali e aree di co-progettazione come Makerspace e Library innovative. Questi ambienti favoriscono metodologie attive quali il Debate, il Project-Based Learning e la simulazione di impresa,



permettendo una modellizzazione della realtà capace di trasformare i saperi in competenze vive.

3. Integrazione tra apprendimenti formali e non formali:

Il Curricolo si apre al territorio attraverso il Service Learning , integrando lo studio teorico con azioni di servizio civile (es. progetto “Acqua e Sostenibilità” e “Musica al Centro”). La collaborazione con enti del Terzo Settore (progetti LOL e IN.T.E.S.T.A.) e le mobilità internazionali (Erasmus+, ESABAC) consentono di validare competenze acquisite in contesti non formali (stage in agenzie di traduzione, certificazioni linguistiche, attività di peer education e sportello di ascolto), ricondotte a sistema nel Portfolio e nel Capolavoro dello studente .

L'obiettivo finale è la formazione integrale della persona, garantendo un equilibrio tra eccellenza tecnico-professionale e responsabilità civile nell'orizzonte europeo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola vanta un processo ormai consolidato di promozione delle sinergie con il territorio e potenziamento di azioni di network: le scelte scolastiche rispetto ai servizi formativi da offrire sono il frutto sia di una accurata analisi dei bisogni del contesto sia l'esito dell'intervento di una pluralità di soggetti, interni ed esterni al sistema scolastico; i risultati ottenuti, pertanto, non dipendono solo dall'azione di ciascun attore , ma dal livello di coordinamento e integrazione esistente nelle reti e convezioni che l'Istituto ha negli anni attivato. Le reti della scuola non sono solo materiali ma molto spesso culturali e professionali, ovvero forme collaborative finalizzate a sostenere lo sviluppo e la qualificazione della dimensione professionale che deve caratterizzare chi ha la responsabilità di operare nel sistema dell'Istruzione. In tal senso le reti e le convenzioni



divengono luoghi di apprendimento in grado di promuovere una governance rinnovata e autentici spazi di cambiamento in tutti gli attori coinvolti. Pertanto, coerentemente alla normativa vigente, il Regina Margherita aderisce a diverse forme di rete e convenzioni allo scopo di raggiungere finalità didattico-formativa coerenti con la propria offerta formativa, ottimizzare le risorse, razionalizzare gli adempimenti amministrativi e promuovere feedback costruttivi con altre Istituzioni e agenzie territoriali. Si rilevano esperienze significative quali: Accordo di rete NO Mafia Memorial; Rete LES Regionale; Rete LMC(licei musicali e coreutici); Rete formazione docenti e personale ATA; Reti per PCTO; Rete siciliana del debate e Rete siciliana del service learning; Convenzioni per liceo musicale, per liceo coreutico, per liceo delle scienze umane e Les, per il liceo linguistico; Convenzioni PLS per progetti area scientifica con Università; Convenzioni per la promozione dell'educazione alla salute; Accordo di rete con l'Osservatorio sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo; Rete CORE; Convenzione con CESIE; Convenzione con Libera contro le mafie; Convenzione con Molti Volti; Convenzione con il Comune di Palermo per progetto In Testa e per adesione alla progettualità del Garante per l'Infanzia; Accordo di rete scolastica Cinà-Costa; Convenzioni con enti pubblici e privato sociale per la Formazione Scuola Lavoro..

- **Adozione di un regolamento per l' intelligenza Artificiale.**



L'adozione di un regolamento sull'Intelligenza Artificiale (IA) da parte dell'Istituto Regina Margherita non costituisce una mossa "burocratica", ma risponde a necessità educative, etiche e di sicurezza molto concrete. Con il prezioso supporto dell'animatore digitale è stato redatto un documento ritenuto funzionale alla crescita culturale dell'intera comunità educante e allo stesso tempo un elemento di cautela nei confronti delle false informazioni, della tutela della privacy, contrasto al digital divide e bias etici. Il regolamento , dunque, non nasce per "vietare", ma per trasformare un potenziale rischio in un'opportunità educativa, stabilendo un perimetro sicuro in cui sperimentare.

Si allega regolamento.

Allegato:

[Regolamento_Intelligenza_artificiale \(1\).pdf](#)



Aspetti generali

TRATTI CARATTERIZZANTI I DIVERSI INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto "Regina Margherita" intende consolidare la propria identità di scuola della persona, della cultura e del futuro, che unisce tradizione e innovazione. Ogni indirizzo contribuisce a un progetto educativo comune, fondato su: □ inclusione e personalizzazione degli apprendimenti; □ creatività e sperimentazione come forme di espressione e crescita; □ competenze trasversali e di cittadinanza per la vita e il lavoro; □ comunità educante e benessere relazionale; □ innovazione e sostenibilità come principi guida; Europa e dialogo interculturale come orizzonte formativo. Tutti gli indirizzi - Scienze Umane, LES, Linguistico, Musicale e Coreutico- garantiscono agli studenti il successo formativo e la piena realizzazione di sé, secondo principi di equità e di pari opportunità. Pur nella differenziazione dei percorsi, infatti, il Liceo Regina Margherita intende mantenere una sola, positiva visione, perseguiendo:

- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale e inclusiva;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- il miglioramento delle competenze e abilità di base e delle performance sia nell'area scientifica, sia nell'area umanistica;
- il potenziamento delle attività di orientamento post-liceale.

Il Liceo delle Scienze Umane , in coerenza con quanto previsto dal D.M. 211/2010, si propone di fornire agli studenti una solida cultura generale, integrata con la conoscenza approfondita dei processi formativi, educativi e relazionali che caratterizzano la persona e le dinamiche



sociali. L'indirizzo promuove lo sviluppo di competenze che consentano di comprendere i fenomeni umani nella loro complessità, con particolare attenzione agli aspetti psicologici, pedagogici e sociali. La prospettiva educativa è quella della formazione integrale della persona, della cittadinanza consapevole e della partecipazione solidale alla vita comunitaria. Gli studenti acquisiscono strumenti concettuali e metodologici per: □ analizzare la realtà personale, sociale e culturale secondo un approccio critico e interdisciplinare; □ conoscere i principali modelli teorici e le metodologie della ricerca psicopedagogica e sociologica; □ comprendere i processi di formazione, relazione e comunicazione interpersonale; □ applicare principi e pratiche di inclusione, educazione alla legalità, tutela della salute e del benessere psico-fisico. La dimensione linguistica e digitale è valorizzata come competenza trasversale per la comunicazione educativa e la gestione delle informazioni. Le attività laboratoriali e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa (PON, POC, PNRR) sono orientati a consolidare l'educazione civica, la cultura della solidarietà e la partecipazione attiva alla vita sociale e democratica. Il percorso prepara le studentesse e gli studenti a proseguire con successo gli studi universitari e ad affrontare contesti educativi, sociali e relazionali con competenza, responsabilità e spirito critico.

Il II Liceo Economico Sociale, introdotto con il D.M. 211/2010 (Allegato D, sezione specifica LES), propone un percorso formativo volto a sviluppare la comprensione dei fenomeni sociali, economici e giuridici del mondo contemporaneo. Unisce la tradizione umanistica con lo studio delle scienze sociali, economiche e statistiche, fornendo agli studenti strumenti di analisi, interpretazione e intervento sulla realtà. Il percorso valorizza un approccio interdisciplinare e laboratoriale, che integra i linguaggi della sociologia, del diritto, dell'economia, della geografia e delle lingue straniere, per sviluppare competenze di cittadinanza attiva e globale. In linea con gli obiettivi nazionali e regionali: □ promuove l'educazione alla legalità, alla sostenibilità e all'etica dell'impresa; □ potenzia le competenze matematiche e statistiche per la lettura dei fenomeni sociali ed economici; □ incoraggia il dibattito argomentativo (debate) e l'uso di metodologie attive e cooperative; □ sviluppa progetti di educazione finanziaria, imprenditorialità e cittadinanza economica; partecipa a programmi PON/POC e PNRR per l'innovazione sociale, digitale e civica. Il LES prepara studenti capaci di comprendere la complessità delle società contemporanee e di contribuire alla costruzione di una cultura economica e civile basata su equità, solidarietà e responsabilità.

Il Liceo Linguistico, delineato dall'Allegato C del D.M. 211/2010, ha la finalità di far acquisire agli studenti la padronanza comunicativa di tre lingue straniere moderne, promuovendo al tempo



stesso la conoscenza delle rispettive culture e letterature. L'indirizzo si fonda sulla convinzione che la competenza linguistica sia strumento di dialogo interculturale, cittadinanza europea e partecipazione globale. Il percorso favorisce l'apprendimento attivo e autentico delle lingue, anche attraverso metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning), scambi e progetti internazionali, in un'ottica di apertura al mondo e di educazione alla pace e alla cooperazione. In coerenza con gli indirizzi più recenti del sistema educativo, il liceo: □ potenzia le competenze comunicative, digitali e interculturali; □ promuove mobilità, gemellaggi, scambi Erasmus+ e collaborazioni con istituzioni estere; □ integra nei percorsi didattici l'educazione civica europea, la cittadinanza digitale e la consapevolezza globale; □ valorizza l'uso delle tecnologie digitali e multimediali per l'apprendimento linguistico;

promuove attività teatrali, letterarie e artistiche in lingua straniera per l'espressione creativa. Il Liceo Linguistico forma cittadini del mondo, dotati di sensibilità interculturale, competenze plurilingui e capacità di dialogo, indispensabili in una società sempre più interconnessa e multiculturale.

- Il Liceo Musicale, come previsto dall'Allegato E del D.M. 211/2010, promuove una formazione completa nei linguaggi musicali, unendo la padronanza tecnica e interpretativa degli strumenti allo studio della teoria, della composizione e della storia della musica. Il percorso è fondato sull'idea che la musica sia al tempo stesso arte, scienza e linguaggio universale, capace di integrare dimensioni cognitive, emotive, sociali e creative. Gli studenti sviluppano competenze performative e compositive, capacità di ascolto e analisi, oltre a una profonda cultura musicale, storica e tecnologica. In coerenza con le innovazioni educative recenti, il liceo: □ incoraggia la produzione sonora e multimediale attraverso l'uso di tecnologie digitali per la musica; □ promuove attività di musica d'insieme, ensemble, orchestre e cori, come esperienze di cooperazione e di educazione alla cittadinanza; □ sostiene la partecipazione a concorsi, rassegne e progetti nazionali ed europei; □ collabora stabilmente con Conservatori, Accademie e Istituzioni musicali del territorio; □ valorizza percorsi di orientamento verso gli studi superiori e le professioni artistiche e tecniche del settore musicale.

Il liceo musicale, custode e innovatore del patrimonio sonoro e culturale, forma studenti in grado di coniugare tradizione e creatività, competenza tecnica e sensibilità estetica, in una prospettiva di cittadinanza culturale e partecipazione alla vita artistica della società.



- Il Liceo Coreutico, in coerenza con l'Allegato F del D.M. 211/2010, mira a sviluppare negli studenti una solida padronanza delle tecniche della danza e una consapevolezza storico-culturale dell'arte coreutica, in un equilibrio armonico tra formazione teorica e pratica. Il percorso promuove la conoscenza del linguaggio del corpo come mezzo di espressione artistica, comunicazione e ricerca estetica, favorendo la capacità di interpretare e rielaborare in modo personale le forme della danza. La didattica integra discipline tecnico-espressive, storico-musicali e scientifiche, con un approccio laboratoriale che valorizza il lavoro di gruppo, la disciplina e la creatività. In coerenza con le priorità nazionali e regionali, il liceo:
 - promuove la cultura del corpo e della salute, l'educazione al movimento e al benessere psicofisico;
 - incoraggia la collaborazione con Accademie, Teatri, Enti e istituzioni artistiche del territorio e nazionali;
 - valorizza la partecipazione a laboratori, rassegne e produzioni performative;
 - integra l'uso delle tecnologie digitali nella progettazione e diffusione delle opere artistiche;
 - favorisce percorsi di orientamento professionale e formativo verso le Accademie di danza e le professioni dello spettacolo.Il percorso coreutico forma studentesse e studenti capaci di interpretare la danza come linguaggio universale e strumento di espressione culturale e sociale, con apertura alla dimensione europea e contemporanea dell'arte.



Insegnamenti e quadri orario

IM REGINA MARGHERITA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In coerenza con il D.M. n. 211 del 7 ottobre 2010 (Regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i percorsi liceali"), l'Istituto Regina Margherita struttura la propria progettazione didattica garantendo il pieno raggiungimento dei profili educativi, culturali e professionali propri di ciascun indirizzo.

La programmazione di Istituto rispetta rigorosamente i quadri orari previsti a livello nazionale, assicurando agli studenti l'acquisizione di un metodo di studio solido e di competenze disciplinari specifiche nelle aree linguistica, storico-filosofica, scientifico-matematica e artistico-espressiva. Tale impianto ordinamentale è finalizzato a fornire gli strumenti culturali necessari per comprendere la complessità della realtà contemporanea e per l'accesso ai percorsi universitari e di alta formazione.

Sulla base di tale solida architettura curriculare, l'Istituto integra le ore obbligatorie di insegnamento previste per il Liceo delle Scienze Umane (ordinario ed Economico-Sociale), il Liceo Linguistico (ordinario ed ESABAC), il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico, armonizzandole con le nuove istanze normative riguardanti la cittadinanza attiva.

Sulla base dell' **Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica** , l'Istituto ha strutturato un proprio curricolo verticale che si articola attorno a tre nuclei concettuali fondamentali, declinati per rispondere ai bisogni specifici del territorio e degli indirizzi liceali:

1. Costituzione e Legalità: Percorsi approfonditi sui diritti umani, sulla parità di genere, sul contrasto alle mafie e sulla cultura della legalità democratica. L'obiettivo è trasformare i principi costituzionali in bussole etiche per la vita quotidiana.
2. Sviluppo Sostenibile e Agenda 2030: Un impegno concreto verso la cura del mondo attraverso la



promozione della sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio culturale e lo studio delle sfide ecologiche contemporanee.

3. Cittadinanza Digitale: Educazione all'uso etico e critico delle tecnologie, dei social media e dei sistemi di Intelligenza Artificiale, con particolare attenzione alla sicurezza online e alla tutela della privacy.

L'Istituto riconosce nel Service Learning , integrato con la metodologia del Debate , lo strumento privilegiato per tradurre la teoria in pratica sociale e dialettica consapevole. Attraverso questa sinergia, lo studio curriculare si apre alla realtà: mentre il Service Learning impegna gli studenti in azioni dirette di cittadinanza attiva, volontariato e cura dei beni comuni, il Debate fornisce loro le basi critiche e argomentative per analizzare la complessità dei problemi sociali su cui intervengono.

Data la natura complessa degli obiettivi di apprendimento, che non sono ascrivibili a un singolo ambito disciplinare, l'Istituto valorizza il principio della trasversalità . Ogni docente contribuisce, nell'ambito della propria disciplina, al raggiungimento dei traguardi di competenza previsti.

A tal fine, all'interno della programmazione coordinata dei Consigli di Classe , vengono inseriti obiettivi formativi specifici, armonizzati con il Curricolo d'Istituto. Questo approccio garantisce una visione unitaria e coesa, assicurando che ogni studente possa sperimentare una cittadinanza partecipata e proattiva.

Il percorso è supportato dal documento elaborato dal Collegio dei Docenti , che integra e definisce il curricolo verticale di Educazione Civica per l'intero ciclo di studi. Tale documento rappresenta il patto educativo tra la scuola e il territorio, orientando l'azione didattica verso il successo formativo e l'eccellenza civile degli studenti.



Allegati:

[Integrazione Curriculo Vert_Ed Civica_.pdf](#)



Approfondimento

L'Istituto "Regina Margherita" pone al centro della propria offerta formativa il progetto trasversale "Educare alla Pace", recependo le recenti Raccomandazioni UNESCO (n. 42/2024). La finalità è trasformare la pace da concetto teorico a metodo quotidiano di relazione e insegnamento, declinando il curricolo lungo un asse che muove dalla dimensione interpersonale (micro) a quella geopolitica e internazionale (macro).

Sviluppo del Curricolo Verticale

Il percorso è strutturato per accompagnare lo studente durante l'intero quinquennio:

Biennio (La grammatica dei diritti): Focus sulla dignità della persona, la gestione non violenta dei conflitti e il contrasto al bullismo/cyberbullying, in riferimento agli Articoli 2, 3 e 11 della Costituzione e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Triennio (Cittadinanza Globale): Analisi delle istituzioni internazionali (ONU, UE), studio del diritto umanitario, dei fenomeni migratori e delle sfide dell'Agenda 2030, per comprendere la pace come processo economico, sociale e sostenibile.

Valore Aggiunto: Declinazione per Indirizzo

L'innovazione del progetto risiede nella curvatura disciplinare specifica per ogni liceo

Liceo Scienze Umane: Approfondimento della psicologia del conflitto e dell'eredità pedagogica di figure come Maria Montessori e Don Milani

Liceo Economico Sociale (LES): Analisi del diritto internazionale e confronto tra economia di guerra ed economia di pace.

- Liceo Linguistico: Studio comparato della stampa estera e analisi in lingua originale dei grandi discorsi dei premi Nobel per la pace

Liceo Musicale e Coreutico: Valorizzazione dell'arte come strumento di diplomazia e della danza come linguaggio universale di superamento dei confini.

Metodologie Attive



Per rendere il curricolo "vivo", l'Istituto adotta metodologie didattiche improntate al protagonismo studentesco:

1. Il Debate: Per sviluppare pensiero critico e argomentazione su temi legati ai diritti umani.
2. Incontri con Testimoni: Per dare concretezza alla memoria storica e all'impegno civile.
3. Service Learning: Realizzazione di azioni concrete di volontariato sul territorio (accoglienza, supporto a minori stranieri) per tradurre i valori della pace in servizio alla comunità.

Il progetto mira a formare cittadini capaci di abitare la complessità del presente con empatia, spirito critico e responsabilità sociale, promuovendo una cultura della convivenza costruttiva.

Allegati:

progetto d'Istituto Ed. Civica.pdf





Curricolo di Istituto

IM REGINA MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto(che si allega) rappresenta il documento in cui convergono i principi enunciati nell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, la visione educativa dell'Istituto, e le linee operative che guidano la progettazione didattica su tutti gli indirizzi liceali.

Allegato:

Curricolo di Istituto Regina Margherita (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Coerentemente alla mission valoriale e didattico-formativa esplicitata nell'Atto d'Indirizzo del dirigente Scolastico per la redazione del PTOF 2025-2028 e in applicazione della Legge 92/2019 e delle relative Linee guida (D.M. 35/2020) per l'insegnamento trasversale



dell'Educazione civica, la comunità educante condivide un proprio curricolo verticale di educazione civica incentrato su □ percorsi tematici su Costituzione, diritti umani, parità di genere, legalità, sostenibilità ambientale e Agenda 2030; □ Azioni di service learning e cittadinanza attiva, con il coinvolgimento degli studenti in attività di volontariato, inclusione e cura dei beni comuni.

Si allega il documento.

Allegato:

Integrazione Curriculo Vert_Ed Civica_.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di potenziare l'innovazione metodologica e promuovere competenze digitali e STEM e coerentemente alla mission valoriale e didattico-formativa esplicitata nell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico per la redazione del PTOF 2025-2028, viene adottato un comune Curricolo STEM che si allega.

Allegato:

Curricolo STEM d'Istituto.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Al fine di approfondire le competenze chiave di cittadinanza , l'Istituto Regina Margherita predispone un proprio progetto che si allega.

Allegato:

progetto d'Istituto Ed. Civica.pdf

Insegnamenti opzionali

Nel rispetto della normativa vigente L'Istituto predispone un Progetto comune a tutti gli



indirizzi, che si allega.

Allegato:

Progetto attività alternativa IRC.pdf

Approfondimento

L'identità educativa dell'Istituto "Regina Margherita" si esprime attraverso un'architettura curricolare organica e multidimensionale, concepita per trasformare le Indicazioni Nazionali in un percorso di apprendimento vivo, flessibile e profondamente radicato nel presente. Sfruttando le prerogative dell'autonomia scolastica, l'Istituto ha delineato un'offerta formativa che integra saperi codificati e nuove frontiere della conoscenza, articolandosi in quattro assi portanti:

1. Il Curricolo Verticale di Istituto

Il Curricolo Verticale rappresenta la spina dorsale della nostra azione didattica. Esso assicura la continuità e la progressione delle competenze, definendo con chiarezza il profilo dello studente in uscita per ciascuno dei cinque indirizzi (Liceo delle Scienze Umane, Economico-Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico). Tale impianto garantisce che l'acquisizione delle conoscenze disciplinari sia sempre funzionale allo sviluppo di competenze chiave trasversali, preparando gli allievi alle sfide dell'università e delle professioni globali.

2. Educazione Civica: La Progettualità "Educare alla Pace"

In coerenza con la Legge 92/2019, l'Istituto adotta un approccio sistematico e trasversale all'Educazione Civica. Questo asse si arricchisce di una curvatura specifica e identitaria dedicata alla Cultura della Pace. Attraverso questo curricolo dedicato, gli studenti esplorano la gestione non violenta dei conflitti, il diritto internazionale e la cittadinanza globale. La pace non è trattata come mero concetto teorico, ma come pratica quotidiana di convivenza democratica e responsabilità etica, in linea con i valori dell'Agenda 2030.

3. L'Innovazione attraverso il Curricolo STEM



Per rispondere alle sfide della transizione digitale e scientifica, l'Istituto ha implementato un Curricolo STEM trasversale. Questo percorso mira a potenziare il pensiero logico, la modellizzazione della realtà e l'uso critico delle tecnologie. Integrando scienza, tecnologia e matematica con la nostra forte tradizione umanistica e artistica, promuoviamo una visione del sapere "ibrida" e creativa, essenziale per abitare consapevolmente la società dell'informazione e dell'intelligenza artificiale.

4. Progettualità per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa (Attività Alternative)

Con l'obiettivo di garantire la massima coerenza educativa in ogni momento della vita scolastica, l'Istituto ha strutturato una Progettualità Comune per le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica . Tali ore non sono intese come tempi di attesa, ma come spazi di approfondimento tematico su diritti umani, etica, filosofia e cittadinanza attiva. Questa scelta assicura che ogni studente, indipendentemente dalle scelte individuali, partecipi a percorsi di valore che arricchiscono il proprio bagaglio culturale e civile.

OBIETTIVI E VISIONE STRATEGICA

Questa articolazione curricolare nasce dalla volontà di rispondere in modo puntuale ai bisogni formativi degli alunni e alle vocazioni del territorio palermitano . L'Istituto si impegna a formare cittadini capaci di coniugare il rigore degli studi con la sensibilità estetica, l'eccellenza tecnologica con la profondità etica, delineando un percorso che valorizza l'unicità di ogni studente in un orizzonte di equità e inclusione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IM REGINA MARGHERITA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Exchange students

Nell'ottica dell'internazionalizzazione, coerentemente alla nota Ministeriale prot.843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale ", il Liceo Regina Margherita aderisce a progetti di scambio interculturale internazionale, promuovendo programmi di mobilità individuale in entrata, accogliendo "Exchange students" che scelgono di svolgere un percorso didattico nel nostro istituto, e in uscita, per gli studenti della nostra scuola che intendono svolgere un esperienza formativa ; prevalentemente durante il 4° anno, in un paese straniero. Tali esperienze di dimensione internazionale, vissuta e condivisa attraverso l'apprendimento delle lingue e la sperimentazione della cultura, sono non solo una base e uno stimolo per la riflessione su sé stessi ma anche per maturare la consapevolezza del reale significato di essere cittadini europei e del mondo.L'Istituto Regina Margherita, consapevole che le competenze interculturali acquisite dagli studenti durante l'esperienza all'estero- come la capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia- sono fondamentali per il loro progetto di vita, valuta e valorizza tali percorsi, aiutando gli studenti a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e integrarle come competenze utili per la vita. Riconosciuta la grande valenza formativa delle esperienze di studio all'estero, l'Istituto



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

raccomanda ai consigli di classe di favorirle e sostenerle in considerazione del loro valore culturale sia per gli studenti sia per la scuola, nell'ottica di una progressiva internazionalizzazione. Per questo motivo, i Consigli di classe, al rientro dello studente, valutano non solo l'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. In particolare, i Consigli di Classe riconoscono e valutano le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, sostenendo lo studente ad individuare e colmare le eventuali mancanze nei contenuti irrinunciabili delle discipline, anche attraverso interventi di sostegno e recupero, che permettano una serena prosecuzione nel corso di studi. I Consigli di classe indicheranno dunque i contenuti minimi irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per il reinserimento, stabilendo un piano per la riammissione, da comunicare allo studente, tenendo presente, in base alla programmazione e alla valutazione per competenze, l'opportunità di valorizzare le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, la capacità di autovalutazione. Infine, il Consiglio di classe in sede di scrutini finali attribuirà il credito scolastico sulla base delle valutazioni conseguite all'estero, commutate nel sistema valutativo ministeriale, e dei risultati delle eventuali prove integrative. Nell'Istituto è presente un referente per la mobilità studentesca che ha il duplice compito di guidare le famiglie e gli studenti che scelgono di effettuare, prevalentemente durante il 4° anno, un periodo all'estero e di accogliere gli studenti stranieri che decidono di svolgere un periodo di studio (6 o 12 mesi) nelle classi del nostro Istituto, programmando per loro un percorso personalizzato e monitorandone le attività . Tale referente è, in entrambe le situazioni, coadiuvato dai vari componenti del consiglio di classe .

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Allegato:

Patto Formativo di mobilità.pdf

○ Attività n° 2: Erasmus+

PROGRAMMA ERASMUS+



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

AZIONE KA120 SETTORE SCUOLA

CODICE ATTIVITA': 2022-1-IT02-KA120-SCH-000105297

Il Progetto " Piazza e Dintorni" è entrato in vigore il 01/06/2023 e ha validità fino al 31/12/2027 Il Consorzio comprende sette scuole:

IPSSEOA "PIETRO PIAZZA"

ISTITUTO REGINA MARGHERITA (Palermo)

IIS "UGO FOSCOLO" (Canicattì - AG)

IP MODUGNO (Polignano a Mare - BA)

IIS FERRARA (Palermo)

IIS "MANZONI" (Mistretta - Me)

ITET LAMPEDUSA (S.Agata Militello - Me)

L'IPSSEOA Pietro Piazza è coordinatore di Consorzio di mobilità.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

L'azione Chiave 1, nella quale il progetto rientra, prevede mobilità per l'apprendimento dello

staff e degli studenti. L'Agenzia Nazionale di riferimento è INDIRE.

E' inserita nel Consorzio anche l'ADI (Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici Italiani) che curerà la formazione dei docenti e supporterà la scuola coordinatrice nell'implementazione del progetto. La costituzione del Consorzio si basa sull'individuazione di bisogni e sfide comuni tra le varie scuole attraverso l'analisi dei RAV e dei dati riguardanti le competenze degli studenti.

Obiettivi:

1. diminuire i livelli di abbandono scolastico

2. favorire l'inclusione di alunni BES e con diverse abilità attraverso la creazione di gruppi multiculturali e multilivello

3. rafforzare l'occupabilità dei diplomati

4. migliorare il livello degli studenti nelle competenze di base e nelle lingue straniere

5. Favorire la creazione di gruppi eterogenei di studenti provenienti da diversi contesti



socio- economici e con diverse abilità

6. Migliorare il livello in lingua straniera di tutto il corpo docente

7. Innovare la didattica in modo particolare per quanto riguarda le competenze di base e quelle professionalizzanti

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

- Docenti
- Studenti





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: IM REGINA MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: ALICE STEM-Approcci e Laboratori Innovativi per Comunità Educanti STEM**

ALICE STEM è un progetto selezionato dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa Sociale - Polaris, per promuovere Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM.

L'azione progettuale mira ad aumentare la consapevolezza, le competenze e l'interesse di 500 allievi/e frequentanti le classi 3°, 4° e 5° di scuole secondarie di 2° grado di Palermo e di aree interne della Sicilia occidentale, verso le carriere STEM ICT con un particolare accento sull'ingegneria elettronica. Punta a ridurre il divario di genere e geografico attraverso approcci transdisciplinari, una rete interconnessa di laboratori ad alta tecnologia e una comunità educante di fusa, allargata e competente. Il progetto poggia su un'alleanza strategica tra un'agenzia per l'orientamento e il lavoro, due centri di innovazione educativa e transdisciplinare, un dipartimento universitario e sei scuole secondarie di 2° grado. Gli elementi innovativi sono: il counselling individuale a scuola, la connessione università/scuola, un sistema integrato di laboratori di ingegneria elettronica, un ampio catalogo di PCTO transdisciplinari e legati alle transizioni digitali di settori produttivi propri del territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ai fini della valutazione delle competenze STEM vengono considerati i seguenti obiettivi specifici di apprendimento:

- Analizzare e descrivere processi tecnologici, legati a dati ed informazioni Interpretare dati ed informazioni provenienti da diverse fonti;
- Riconoscere le implicazioni etiche delle applicazioni tecnologiche;
- Utilizzare strumenti e metodologie innovative per indagare e risolvere problemi;
- Promuovere l'integrazione all'interno del curricolo della scuola di attività , metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- Potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e di insegnanti.



○ Azione n° 2: Curricolo STEM d'Istituto

L'Istituto Regina Margherita adotta un curriculum STEM come risposta strategica ai cambiamenti del mondo moderno , per formare cittadini che non siano solo "consumatori" di tecnologia, ma creatori consapevoli, per abbattere i muri tra le varie discipline, stimolare la creatività, promuovere problem solving .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IM REGINA MARGHERITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Classi prime :

- attività di accoglienza realizzate per le classi prime all'inizio dell'anno scolastico
- le lezioni sugli argomenti a cui i Dipartimenti hanno riconosciuto anche un valore orientante
- le ore dedicate alla riflessione sul metodo di studio e al suo potenziamento
- le ore di restituzione e correzione delle verifiche, avendo il feedback del docente una funzione orientante per la conoscenza di sé e il miglioramento dello studente



- eventuali altre attività e progetti, in orario curricolare o extracurricolare, utili agli studenti per formare la propria identità, orientarsi o acquisire competenze trasversali (ad es. attività di Educazione civica, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classi seconde:

- le lezioni sugli argomenti a cui i Dipartimenti hanno riconosciuto anche un valore orientante
- le ore dedicate alla riflessione sul metodo di studio e al suo potenziamento



- le ore di restituzione e correzione delle verifiche, avendo il feedback del docente una funzione orientante per la conoscenza di sé e il miglioramento dello studente
- eventuali altre attività e progetti, in orario curricolare o extracurricolare, utili agli studenti per formare la propria identità, orientarsi o acquisire competenze trasversali (ad es. attività di Educazione civica, prevenzione al bullismo e cyberbullismo, etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze:

- lezioni di didattica orientativa : vengono presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del



corso di studi, che possono assumere anche una funzione orientativa

- attività di orientamento di Istituto o di indirizzo : possono essere organizzate attività di orientamento trasversali, per l'intero Istituto oppure per indirizzo, ad esempio per presentare agli studenti la struttura generale del sistema universitario e degli ITS, etc.

- progetti di classe : il Consiglio di Classe può prevedere ulteriori percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in modalità attiva o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con enti esterni. Molte attività di PCTO realizzate nelle classi rientrano ad esempio in questa tipologia. Si ricorda per i PCTO quanto sopra specificato, ovvero che le attività previste devono svolgersi in orario curriculare e coinvolgere l'intera classe

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Per le classi quarte :

- lezioni di didattica orientativa : vengono presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del corso di studi, che possono assumere anche una funzione orientativa
- attività di orientamento di Istituto o di indirizzo : possono essere organizzate attività di orientamento trasversali, per l'intero Istituto oppure per indirizzo, ad esempio per presentare agli studenti la struttura generale del sistema universitario e degli ITS, etc.
- progetti di classe : il Consiglio di Classe può prevedere ulteriori percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in modalità attiva o laboratoriale,



eventualmente in collaborazione con enti esterni. Molte attività di PCTO realizzate nelle classi rientrano ad esempio in questa tipologia. Si ricorda per i PCTO quanto sopra specificato, ovvero che le attività previste devono svolgersi in orario curriculare e coinvolgere l'intera classe

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Per le classi quinte:

- lezioni di didattica orientativa : vengono presentate alla classe attività, argomenti, temi o autori già previsti nella normale programmazione curricolare delle discipline del corso di studi, che possono assumere anche una funzione orientativa
- attività di orientamento di Istituto o di indirizzo : possono essere organizzate attività di orientamento trasversali, per l'intero Istituto oppure per indirizzo, ad esempio per presentare agli studenti la struttura generale del sistema universitario e degli ITS, etc.
- progetti di classe : il Consiglio di Classe può prevedere ulteriori percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali, anche in modalità attiva o laboratoriale, eventualmente in collaborazione con enti esterni. Molte attività di PCTO realizzate nelle classi rientrano ad esempio in questa tipologia. Si ricorda per i PCTO quanto sopra specificato, ovvero che le attività previste devono svolgersi in orario curriculare e coinvolgere l'intera classe



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetto D'Istituto FSL

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

1. Visione di riferimento

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) del Liceo Regina Margherita si colloca pienamente nella missione formativa dell'Istituto, che — in tutti i suoi indirizzi (Scienze Umane, LES, Linguistico, Musicale, Coreutico) — persegue il successo formativo degli studenti attraverso equità, pari opportunità e valorizzazione delle potenzialità individuali.

Coerentemente con tale visione, la FSL contribuisce a:

- superare la didattica trasmissiva a favore di approcci laboratoriali, inclusivi e operativi;
- sviluppare competenze disciplinari e trasversali nelle aree umanistica, scientifica, linguistica, economico-sociale e artistica;
- sostenere i percorsi di orientamento post-liceale con esperienze dirette nel mondo del lavoro, della cultura, dell'impresa e dei servizi;
- promuovere un processo di auto-orientamento consapevole, in linea con le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione e con gli orientamenti europei.

Il Liceo Regina Margherita mantiene un approccio dinamico alla progettazione della FSL, rivedendo annualmente strumenti e attività in un'ottica olistica di sviluppo delle competenze e valorizzando la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e imprese del territorio.



2. Linee organizzative della FSL

La scuola stipula protocolli d'intesa e convenzioni finalizzati alla realizzazione di:

- stage e tirocini in presenza;
- laboratori formativi e professionali;
- percorsi culturali e artistici integrati;
- attività di ricerca, studio e produzione.

Tutte le attività sono progettate in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei singoli indirizzi di studio e mirano alla maturazione di competenze trasversali (soft skills) trasferibili nei diversi contesti di vita.

La scuola predisponde strumenti, inoltre, di monitoraggio delle attività e di valutazione delle competenze acquisite.

3. Progetti FSL per indirizzo

3.1 Liceo delle Scienze Umane

I percorsi di LFSL del Liceo delle Scienze Umane sono progettati per consentire agli studenti di applicare sul campo le conoscenze socio-psico-pedagogiche proprie dell'indirizzo, favorendo una comprensione diretta dei processi educativi, formativi e relazionali.



Le attività comprendono:

- Tirocini presso scuole dell'infanzia, primarie e servizi educativi, finalizzati all'osservazione delle dinamiche di gruppo, delle metodologie didattiche e dell'organizzazione scolastica. A tali esperienze si affiancano servizi di supporto scolastico e animazione del tempo libero (laboratori musicali, attività manuali e creative, scrittura, giochi educativi, sport), che permettono allo studente di sperimentare ruoli educativi attivi.
- Percorsi STEM per l'inclusione e la riduzione del divario di genere, caratterizzati da esperienze pratiche, collaborazioni con università e realtà scientifiche e attività pensate per ampliare opportunità formative e ridurre disparità territoriali. Tali percorsi potenziano competenze logico-scientifiche e metacognitive, promuovendo una visione integrata dell'apprendimento.
- Collaborazioni con associazioni di volontariato impegnate nel supporto a persone senza dimora, disabili o in condizioni di marginalità sociale. Gli studenti partecipano ad attività solidali e di cittadinanza attiva che rafforzano competenze non formali, sensibilità etica, responsabilità sociale e capacità di cooperazione.
- Laboratori di scrittura creativa, comunicazione e orientamento narrativo, che integrano attività di lettura, analisi e produzione testuale ispirate a opere letterarie, audiovisive e performative legate al mondo del lavoro.

Attraverso ricerca bibliografica, dialogo guidato, scrittura creativa, esercizi di ascolto attivo e produzione di contenuti audio/video, gli studenti esplorano diritti, contesti professionali, narrazioni del futuro e scenari occupazionali.

Tali percorsi favoriscono lo sviluppo di capacità narrative e relazionali, potenziano la consapevolezza di sé e contribuiscono alla maturazione di life skills quali autoefficacia, progettualità personale e orientamento consapevole alle scelte.

3.2 Liceo Economico-Sociale (LES)

In coerenza con il profilo dell'indirizzo, i percorsi FSL del LES mirano a sviluppare competenze nell'ambito giuridico, economico, sociale e finanziario, rafforzando la capacità degli studenti di interpretare fenomeni complessi e di orientarsi verso percorsi universitari e professionali del settore.



Le principali attività includono:

- Programmi formativi in collaborazione con realtà bancarie e istituzioni economico-finanziarie nazionali, volti a promuovere competenze economiche, imprenditoriali e digitali, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, della gestione del denaro, della prevenzione della violenza economica e della consapevolezza finanziaria futura.
- Esperienze presso associazioni attive nell'inclusione sociale e lavorativa, con focus su creatività, valorizzazione dei talenti e potenzialità individuali e collettive, attraverso le quali si promuove l'esplorazione di modelli innovativi di economia solidale e circolare, si partecipa allo sviluppo di progetti micro-imprenditoriali e si comprende l'impatto sociale delle scelte economiche.

3.3 Liceo Linguistico

I percorsi FSL del Liceo Linguistico valorizzano la dimensione interculturale, lo sviluppo della competenza comunicativa e la consapevolezza delle opportunità formative e occupazionali legate alla conoscenza delle lingue.

Le attività comprendono:

- Progetti di comunicazione linguistica presso associazioni multiculturali, in cui gli studenti interagiscono con utenti e volontari provenienti da diversi contesti linguistico-culturali e mettono in pratica le competenze apprese.
- Percorsi informativi e orientativi sulle possibilità di mobilità internazionale offerte da Erasmus+ e dal Corpo Europeo di Solidarietà, con attività riflessive su cittadinanza attiva, dialogo interculturale e opportunità di volontariato all'estero.
- Attività finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, soft skill e capacità auto-avaliutative, attraverso laboratori di comunicazione efficace, lavoro di gruppo, problem



solving e auto-orientamento.

Questi percorsi contribuiscono alla crescita di studenti consapevoli, autonomi e capaci di muoversi in contesti internazionali, valorizzando l'apprendimento linguistico come competenza professionale e come strumento di cittadinanza globale.

3.4 Liceo Musicale

I percorsi FSL del Liceo Musicale integrano pratica artistica, progettazione culturale e competenze organizzative, attraverso collaborazioni con associazioni culturali, artistiche e musicali del territorio e con il Conservatorio di Musica "A. Scarlatti". Le attività sono finalizzate a far vivere agli studenti esperienze autentiche nel settore dello spettacolo, sviluppando competenze tecniche, relazionali e professionali coerenti con il profilo dell'indirizzo.

Le principali attività comprendono:

- Partecipazione alle orchestre e al coro di istituto, con approfondimento della pratica strumentale e vocale tramite il confronto con pari e docenti, la collaborazione nei gruppi musicali e l'esecuzione collettiva. Gli studenti partecipano a numerose iniziative culturali di livello cittadino, regionale e nazionale, sperimentando responsabilità, gestione dei tempi e competenze performative in contesti reali.
- Collaborazione con il Conservatorio "A. Scarlatti", che offre la possibilità di svolgere:
 - attività di ricerca e documentazione sulle professioni dello spettacolo;
 - catalogazione di testi musicali, ricerca bibliografica e studio delle fonti;
 - momenti di concertazione con musicisti affermati, utili alla crescita tecnico-interpretativa;
 - percorsi di job shadowing nell'ambito della didattica musicale, con osservazione



- guidata di lezioni, laboratori e attività educative;
- progetti di simulazione d'impresa, dalla progettazione alla realizzazione di eventi musicali, rassegne e iniziative culturali.

Questi percorsi permettono agli studenti di conoscere dall'interno il sistema musicale contemporaneo, sviluppando competenze di lavoro collaborativo, progettazione artistica, problem solving, gestione degli eventi e responsabilità organizzativa, oltre alla capacità di interpretare il proprio ruolo di giovani musicisti in dialogo con il territorio e il mondo professionale.

3.5 Liceo Coreutico

I percorsi FSL del Liceo Coreutico sono finalizzati a far conoscere agli studenti le professioni legate alla danza e allo spettacolo dal vivo, integrando dimensioni artistiche, culturali, tecniche e organizzative. Le esperienze proposte permettono agli allievi di confrontarsi direttamente con i diversi ambiti della produzione coreutica, vivendo contesti operativi reali e acquisendo competenze necessarie per proseguire in percorsi accademici e professionali del settore.

Gli studenti partecipano alla progettazione e realizzazione di eventi coreutici in un'ottica di simulazione d'impresa culturale, sperimentando le fasi concettuali, organizzative e comunicative che precedono e accompagnano la messa in scena. L'attività performativa riveste un ruolo centrale: gli allievi prendono parte in qualità di danzatori a spettacoli, performance e progetti coreografici, sia di danza classica sia contemporanea, assumendo responsabilità crescenti all'interno dei gruppi di lavoro.

Il percorso include inoltre incontri con professionisti del settore — coreografi, danzatori, direttori artistici, tecnici dello spettacolo — e laboratori dedicati alle tecniche coreografiche, ai processi di produzione artistica e alla comunicazione degli eventi dal vivo. La collaborazione con enti artistici, associazioni culturali, teatri e festival amplia ulteriormente le opportunità formative, offrendo allo studente una visione concreta del ruolo della danza nel panorama



culturale contemporaneo.

Gli studenti acquisiscono così competenze tecniche, relazionali e organizzative fondamentali per l'inserimento nei percorsi artistici e accademici della danza.

4. Dimensione orientativa dei percorsi di FSL

I percorsi sono progettati per accompagnare gli studenti in un processo continuo di orientamento in itinere, che mira a:

- far emergere le proprie vocazioni e attitudini;
- comprendere il legame tra competenze acquisite e opportunità formative e professionali;
- costruire un progetto personale e sociale consapevole;
- rafforzare autonomia, responsabilità, capacità decisionali.

Attraverso tutoraggio, monitoraggi periodici e riflessione guidata, gli studenti maturano una crescente consapevolezza del proprio ruolo nei diversi contesti di vita e di lavoro.

5. Monitoraggio e valutazione

La scuola utilizza strumenti digitali e procedure di raccolta dati tramite il sistema ARGO per:

- registrare le attività effettuate dagli studenti;
- documentare le competenze trasversali acquisite;
- valutare, con giudizio sintetico, la qualità degli enti partner.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggio e valutazione

La scuola utilizza strumenti digitali e procedure di raccolta dati tramite il sistema ARGO per:



- registrare le attività effettuate dagli studenti;
- documentare le competenze trasversali acquisite;
- valutare, con giudizio sintetico, la qualità degli enti partner.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO INTESTA

Intervento educativo per lo sviluppo e la tutela dell'adolescenza Durata triennale : 2024/25-2025/2026-2026/2027 Oggetto: cura del benessere psicologico e sociale degli adolescenti da 11 a 18 anni dell'Albergheria. Team multidisciplinare: scuole del quartiere,(Istituti Superiori Benedetto Croce, Liceo Regina Margherita) ambulatorio popolare di psicoterapia, Ospedale dei Bambini, con associazioni del quartiere che quotidianamente lavorano con ragazzi di questa fascia di età. Enti proponenti: Per Esempio onlus, Libera contro le mafie e CESIE Attività-Liceo Regina Margherita per ciascun anno scolastico 1) Sportello Ascolto: 90 ore complessive per anno , suddivise in 3 ore a settimana da Novembre 2025 a Maggio 2026 Destinatari : alunni maggiorenni, alunni minori su richiesta dei genitori, alunni segnalati dal Consiglio di classe con il consenso dei genitori Le attività dello sportello di ascolto si svolgeranno nelle ore antimeridiane , nei locali dell'Istituto ,a cura di uno psicologo incaricato e nominato da una delle Associazioni partner del Progetto 2) Sportello Pedagogico: 45 ore complessive suddivise in 2 ore a settimana . da Dicembre 2025 a Maggio 2026 Destinatari: alunni maggiorenni, gli alunni minori su richiesta dei genitori, gli alunni segnalati dal Consiglio di classe con il consenso dei genitori Lo sportello pedagogico nasce per prevenire il disagio scolastico legato alla demotivazione nello studio e supportare l'apprendimento cooperativo e l'orientamento scolastico .Gli interventi saranno individuali e/o di classe . Le attività dello sportello si svolgeranno nei locali nei locali dell'Istituto nelle ore mattutine a cura di uno o più pedagogisti incaricati e nominati da una delle Associazioni partner del Progetto 3) Formazione Scuola Lavoro Proposta di un percorso di formazione scuola lavoro che in linea con le finalità del progetto IN. TE.STA favorisca lo sviluppo di competenze trasversali attraverso esperienze di apprendimento attivo. 30 ore complessive , divise in due moduli: un modulo di 12 ore a cura del CESIE e un modulo di 18 ore a cura di Libera Destinatari : 1 classe del triennio 4 Formazione studenti aule coogestita :ore complessive 25 Periodo: Gennaio -Maggio 2026 . Destinatari :la formazione è diretta ad un gruppo di 10 - 15 studenti volontari che vogliono diventare educatori peer to peer. Le 25 ore saranno divise in due moduli : un modulo di 13 ore ,da svolgersi la mattina ,suddivise in 1 ora a settimana ; un modulo di 12 ore da svolgersi il pomeriggio suddivise in 2 ore a settimana Le attività si svolgeranno nei locali dell'Istituto. TEMI degli incontri: metodi: educazione non formale, orizzontale, ascolto critico esigenze dei/delle partecipanti • benessere e spazio sicuro • consenso, limiti ed espressione delle emozioni • comunicazione e ascolto attivi e critici • relazioni



tra pari • mondo online: rischi e potenzialità • stereotipi, pregiudizi e discriminazioni • disagio giovanile • paura di fallire • reti e sportelli territoriali • supporto bibliografico, sitografico e social media 5 Pillole informative: 2 incontri di tre ore ciascuno Si svolgeranno la mattina, coinvolgendo 3 classi. , da svolgersi il 1 nel mese di dicembre 2025 e il 2 nel mese di febbraio 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identità, di autostima e autoefficacia, la capacità di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al



successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring

Risultati attesi

Benessere a Scuola/ Inclusione

Destinatari	Gruppi classe
	Altro

● Progetto " Noi ci siamo oggi"

Prevenzione uso di sostanze stupefacenti .Finalità : Animare un percorso di prevenzione delle dipendenze da sostanze nei minori, centrato sullo sviluppo della conoscenza e consapevolezza del processo di dipendenza, secondo una modalità di formazione, di scopo e non di uso, e quindi che contestualmente consenta agli studenti coinvolti di acquisire approcci, strumenti, strategie da utilizzare trasversalmente in altre situazioni e per altre problematiche funzionali alla Salute psicofisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Benessere adolescenziale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Progetto "Saper Consumare"

La proposta intende affrontare due tematiche del progetto Saper(e)Consumare, specificatamente "Consumo sostenibile: economia circolare: evitare gli sprechi, gestire le risorse, fare scelte consapevoli" ed "Educazione digitale: diritti, opportunità, rischi del vivere connessi", in una visuale complessa, focalizzando le connessioni tra le due tematiche attraverso l'impronta dell'acqua. La finalità principale è quella di sviluppare consapevolezza sull'utilizzo dell'acqua a livello globale, analizzando il ciclo dell'acqua e come oggi esso sia alterato dai cambiamenti climatici, dagli usi delle riserve idriche per fini industriali, agricoli e domestici. Particolare spazio sarà dedicato alle conseguenze, in termini di consumo delle riserve idriche, dell'uso diffuso dell'Intelligenza Artificiale (da adesso in poi IA) nella vita pubblica e privata, analizzando l'impronta sull'ambiente del vivere connessi e consumatori di informazioni. Il tema dell'acqua, del suo utilizzo, dell'impronta idrica si presta naturalmente a essere ponte di riflessione tra ambiti apparentemente distanti come la questione ambientale e l'educazione digitale, attraverso gli strumenti dell'intelligenza emotiva, delle competenze cognitive e non cognitive e della metariflessione. Nell'affrontare i temi connessi all'IA si allargherà la visuale e il confronto per mettere a fuoco l'esigenza di codici comportamentali di tutela e consapevolezza dei rischi. Obiettivi: Sviluppare competenze di raccolta, trattazione e rappresentazioni dei dati sui temi specificati, e saper utilizzare diverse rappresentazioni a seconda dell'utilizzo e dei destinatari. Sviluppare una sensibilità ecologica e sull'uso dei media digitali. Perseguire la priorità dello sviluppo di un rapporto armonico con l'ambiente/pianeta e la sua connessione con istanze sociali ed economiche. Sviluppare un'ottica complessa e interdisciplinare; Potenziare la capacità di analisi del contesto territoriale, di individuazione dei problemi reali connessi all'impronta idrica e delle possibili soluzioni. Connettere i temi dal globale al locale e viceversa. Rispondere ai bisogni emergenti dei soggetti che vivono oggi il centro storico di Palermo; Potenziare la consapevolezza della limitatezza delle risorse e della necessità della loro tutela in



un'ottica di rinnovabilità e sostenibilità; Sviluppare la capacità di individuare le possibili risorse a disposizione e la loro efficiente utilizzazione. Destinatari: Saranno coinvolti studenti e studentesse del Liceo con gare di debate; nelle classi III e IV del LES le tematiche si affronteranno con l'approccio del service learning, l'intera comunità educante, le famiglie e il territorio nella Notte del Liceo Economico Sociale, sul tema dell'utilizzo delle risorse e l'impronta idrica, il territorio con interviste a enti del terzo settore e ai commercianti. Aspetti innovativi: Gli approcci del debate e del service learning coniugano consapevolezza, cittadinanza e partecipazione individuando le connessioni tra un tema di portata globale con problematiche di contesto territoriale, d'Istituto, di classe e domestico e garantiscono un'ottica interdisciplinare in grado di sfidare la complessità della conversione ecologica. Le pratiche metteranno al centro il protagonismo degli studenti e delle studentesse, attraverso la presa in carico di problematiche che si avvertono come urgenti. Rintracciare, con atteggiamento di ricerca-azione l'impronta idrica della società industriale, delle tecnologie, dell'agricoltura e della vita domestica, dal globale al locale, si presta a disegnare nuove mappe del mondo, non solo geografiche o politiche, ma dei consumi di acqua e della sua distribuzione, e suggerisce narrazioni utilizzando le TIC, in particolare la produzione di podcast, per esempio delle migrazioni ambientali dovute all'impronta idrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquazione di strumenti di orientamento nei diversi



contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza rispetto alle dinamiche socio-economiche-culturali in un'ottica di sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

Aula generica

● Sperimentare nel laboratorio della 3° prova ESABAC

Obiettivo principale del progetto sarà quello civico di formare un cittadino europeo, alfabetizzato nella interpretazione di fonti iconografiche e testuali e in possesso di salde competenze argomentative non solo in una prospettiva binazionale (franco-italiana)/europea ma mondiale. Si promuoverà l'integrazione tra l'aspetto "narrativo" della didattica storica



italiana e l'aspetto interpretativo-metodologico della didattica francese, che insiste sull'uso sistematico delle fonti decifrate e valutate criticamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione



Risultati attesi

Promozione del percorso Esabac

Destinatari

Gruppi classe

● Lo Strillone-giornale on line d'Istituto

FINALITA'/OBIETTIVI FORMATIVI Il progetto si rivolge a tutti gli studenti/sse del "Regina Margherita" e si propone: di favorire l'incontro ed il confronto tra allievi di classi diverse su tematiche di attualità, relative al vissuto personale degli adolescenti e attinenti alla vita della scuola, stimolare l'interesse e sviluppare le capacità critiche nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa; potenziare le capacità di produzione testuale; sviluppare le competenze nell'uso delle tecnologie informatiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di strumenti di comunicazione culturale .

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Mousikè

Premessa Il termine "Mousiké" fa riferimento ad un'espressione artistica, diffusa nell'antica Grecia, che unisce la poesia, la musica e la danza. Secondo il suddetto principio, il progetto ha pertanto l'obiettivo di unire gli svariati linguaggi al fine di produrre spettacoli in cui possa emergere l'aspetto tecnico-artistico degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Miglioramento delle performance in campo coreutico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Concorso Pianistico

Il concorso pianistico Regina Margherita nasce dalla necessità di creare dialogo e vicinanza fra Istituzioni di formazione con lo stesso indirizzo di studi, dalla necessità di confronto e comunità di obiettivi educativi e artistici fra i licei musicali, realtà scolastica di recente istituzione nel panorama degli orientamenti di studio di secondo grado. Il concorso è aperto a tutti i giovani pianisti di nazionalità italiana o straniera, che frequentano i Licei Musicali, i Licei con indirizzi diversi ma con progetti pianistici attivi, i corsi preaccademici dei Conservatori, le accademie, le scuole di musica anche private, secondo i limiti di età indicati nel bando, con l'intento di incoraggiare lo studio della musica e costituire uno stimolo importante e una opportunità di confronto e collaborazione fra i Licei Musicali, scuole ad indirizzo e i Conservatori di Musica della Regione. Il Concorso nasce dalla necessità di fare musica ad alto livello e del confronto dal vivo, meta finale di qualsiasi studente di Pianoforte; si pone innanzitutto come obiettivo la valorizzazione delle eccellenze pianistiche presenti nei vari Istituti musicali delle provincie siciliane, contemporaneamente promuove la collaborazione tra la rete dei Licei stessi, pone il Liceo Musicale come unica Istituzione pubblica propedeutica all "AFAM".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

- Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea
- Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio
- Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse

Traguardo

- Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi
- Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici
- Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita

Risultati attesi

Consolidamento di processi di orientamento in uscita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Coro polifonico Santa Cecilia

OBIETTIVI 1. Ampliare le conoscenze sull'identità professionale di "Maestro di Coro". 2. Acquisire la capacità di mettere a servizio del Coro le proprie competenze "professionali" sollecitando negli alunni l'accettazione del ruolo assegnato nel Coro e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore di Coro. 3. Offrire ad ogni componente del Coro una "visibilità professionale" con lo strumento oggetto di studio, sia nei ruoli previsti all'interno del Coro, sia come solista concertista. 4. Ampliare le conoscenze relative al repertorio corale. 5. Affinare le competenze e analizzare le caratteristiche relative ai generi musicali che caratterizzano la principale identità del progetto: musiche da camera, sacra, profana, sinfonica, operistica. Affinare le competenze anche in altri generi musicali: musica applicata, pop, folk ecc. 6. Conoscere il significato dei brani musicali oggetto di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

-Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea -Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio - Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse

Traguardo

-Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi
-Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici -Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita

Risultati attesi

Implementazione di esperienze didattiche e delle occasioni culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



● Orchestra D'Istituto

OBIETTIVI 1. Ampliare le conoscenze sull'identità professionale di "Professore d'Orchestra"; 2. Acquisire la capacità di mettere a servizio dell'Orchestra le proprie competenze professionali sollecitando negli/nelle alunni/e l'accettazione del ruolo assegnato in Orchestra o e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore d'orchestra 3. Offrire ad ogni componente dell'Orchestra una "visibilità professionale" sia nei ruoli previsti all'interno dell'Orchestra sia come solista concertista accompagnato dall'Orchestra; 4. Ampliare le conoscenze relative ai repertori: dal Barocco al Contemporaneo; 5. Potenziamento delle capacità di esecuzione/interpretazione all'interno dell'Orchestra; 6. Favorire il consolidamento di alcune abilità quali: lettura, analisi, ascolto, osservazione, esecuzione, e interpretazione; 7. Acquisire la capacità di studiare ed eseguire brani scelti del repertorio barocco in ensemble strumentale vocale/strumentale con uno studio storicamente informato, basato sulla prassi esecutiva dell'epoca e l'uso integrato di strumenti storici; 8. Potenziamento delle capacità di esecuzione e interpretazione di un repertorio lontano dalla realtà contemporanea; 9. Affinare le competenze e analizzare le caratteristiche relative ai generi musicali: sinfonico, sacra, operistico, da cerimonia, per film, musical, ecc... ; 10. Realizzare una concreta esperienza di socializzazione fra alunni/e di diverse classi, ed eventualmente anche con ex studenti del Liceo Musicale, sensibilizzando gli stessi al senso di appartenenza al gruppo Orchestra con atteggiamenti responsabili e autonomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attività di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilità di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attività di comprensione del testo, problem solving,



metacognizione

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle performance nelle competenze e abilità proprie del liceo Musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto " A scuola di arti marziali"

Il progetto nasce per prevenire comportamenti violenti , promuovere la parità di genere, contrastare il bullismo e diffondere consapevolezza e solidarietà, attraverso un percorso esperenziale basato sulle arti marziali e sulla riflessione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identita', di autostima e autoefficacia, la capacita' di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring

Risultati attesi

Migliorare la sfera metacognitiva ed i processi di autocontrollo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive****Palestra**

● Progetto " Muoversi per sentirsi: ascolto del corpo e delle emozioni"

Il progetto " MUOVERSI PER SENTIRSI", ha l'intento di offrire agli studenti uno spazio educativo in cui il corpo diventi strumento di espressione, conoscenza e relazione. Attraverso la Danza a orientamento pedagogico creativo, i ragazzi sono guidati a esplorare il movimento come linguaggio personale e collettivo, capace di favorire la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e l'inclusione. Finalità -Promuovere il benessere psicofisico e relazionale attraverso il linguaggio corporeo e il movimento creativo favorendo l'ascolto di sé e degli altri. -Favorire l'empatia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identita', di autostima e autoefficacia, la capacita' di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring

Risultati attesi

Potenziamento della sfera metacognitiva ; partecipazione attiva e consapevole degli studenti al percorso scolastico percepito come luogo di benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Stage formativi presso accademie e centri di Alta formazione coreutica all'Estero

Nell'ambito delle attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa del Liceo Coreutico, si propone l'organizzazione di uno stage formativo all'estero volto a favorire la crescita artistica, culturale e personale degli studenti attraverso esperienze di studio della danza in contesti accademici internazionali e visite culturali nelle principali capitali europee. Finalità didattico-formativa • Approfondire la conoscenza delle tecniche e dei linguaggi coreutici in accademie, conservatori e centri professionali europei; • Confrontarsi con differenti metodologie didattiche e stili di danza; • Promuovere la consapevolezza artistica e la motivazione personale attraverso esperienze di studio e di gruppo; • Ampliare la formazione culturale con visite guidate a luoghi d'arte e istituzioni culturali. Destinatari Studenti del triennio del Liceo Coreutico. Durata e periodo Lo stage avrà la durata di una settimana, da realizzarsi indicativamente nel periodo primaverile dell'anno scolastico 2025/2026. Mete proposte • Vienna (Austria) • Parigi (Francia) • Madrid (Spagna) La meta definitiva sarà scelta in base alle risposte e alle disponibilità delle accademie e dei conservatori contattati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

-Favorire l'acquisizione di strumenti utili per il bilancio di competenze e l'accesso al mercato della formazione e del lavoro in un'ottica europea -Implementare le esperienze didattiche e le occasioni culturali extrascolastiche offerte nel territorio - Consolidare i processi di orientamento in uscita migliorando l'organizzazione delle risorse

Traguardo

-Aumentare il tasso di successo scolastico in uscita e nei percorsi formativi intrapresi -Potenziare gli strumenti di monitoraggio e di valutazione comparata all'interno degli indirizzi scolastici -Implementare la formazione dei docenti nei processi di orientamento in entrata e in uscita

Risultati attesi

Implementare le esperienze culturali ed artistiche; Consolidare i processi di orientamento in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Masterclass di danza

Elenco delle masterclass proposte • Disciplina: Gyrokinesis Destinatari: alunni del biennio e del triennio • Disciplina: Repertorio del balletto classico Destinatari: alunni del biennio e del triennio



classico Periodo di svolgimento: 14 e 15 gennaio 2026 – pomeriggio • Disciplina: Tecnica della danza classica Destinatari: alunni del biennio e del triennio classico Periodo di svolgimento: 2 e 3 febbraio oppure 9 e 10 febbraio 2026 – pomeriggio • Disciplina: Danze di carattere Destinatari: alunni del biennio e del triennio classico Periodo di svolgimento: 30, 31 marzo e 1 aprile 2026 – mattina (ore di danza) e pomeriggio • Disciplina: Tecnica della danza contemporanea – tecnica Graham Destinatari: alunni del biennio e del triennio indirizzo contemporaneo Periodo di svolgimento: 16 e 17 aprile 2026 – pomeriggio • Disciplina: Laboratorio coreografico di danza contemporanea Destinatari: alunni del biennio e del triennio indirizzo contemporaneo Periodo di svolgimento: 7 e 8 maggio 2026 – pomeriggio Finalità didattico-formativa • Ampliare le competenze tecnico-artistiche degli studenti; • Favorire la conoscenza di differenti metodologie e stili coreutici; • Promuovere la consapevolezza corporea e la creatività individuale; • Offrire esperienze formative complementari al percorso curricolare; • Valorizzare il talento e l'impegno personale attraverso attività di alto profilo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attività di contrasto alla dispersione e di orientamento degli



alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilità di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attività di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base del liceo Coreutico; valorizzazione del talento.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Progetto mindfulness danza

Il progetto "Mindfulness Dance" pensato per il Liceo Coreutico, mira a integrare la pratica della danza e del movimento di espressione creativa, con tecniche di mindfulness, favorendo una maggiore consapevolezza del corpo e delle emozioni, riducendo lo stress e migliorando il



benessere psicofisico degli studenti attraverso l'arte della danza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identità, di autostima e autoefficacia, la capacità di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring



Risultati attesi

Migliorare la sfera dell'intelligenza emotiva e promuovere benessere psicofisico.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il mondo che ci sta intorno

L'obiettivo è quello di integrare la consapevolezza del la storia recente introducendo anche tematiche che allargano i confini abitualmente tracciati dalle discipline storico filosofiche, aprendo ai fenomeni emergenti del presente quali la globalizzazione, migrazione, i fondamentalismi e la comunicazione di massa. Tale progetto ha anche, come obiettivo quello di potenziare le eccellenze e di fornire conoscenze e competenze agli allievi utili per l'Esame di maturità e utili per la formazione civica , ovvero per l'aquisizione di chiavi di lettura del presente. Si suggerisce la proposta alle classi del triennio, puntando anche al supporto pluriennale per gli alunni della terze e delle quarte sulla conoscenza del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione

Risultati attesi

Consolidamento delle buone pratiche didattiche di ricerca ed interpretazione storica .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Prix Goncourt: le choix de l'Italie

- L'area di riferimento è il potenziamento della lingua francese Gli obiettivi sono: Potenziare la comprensione e la produzione scritta in lingua francese □ Fare scoprire agli alunni la letteratura contemporanea e far nascere il desiderio della lettura □ Sperimentare nel romanzo capacità di analisi critica □ Saper sviluppare la propria argomentazione □ Padroneggiare l'espressione in lingua francese □ Comprendere e comunicare contenuti emotivi ed affettivi □ Miglioramento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione

Risultati attesi

Consolidamento delle buone pratiche didattiche e potenziamento della lingua francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scrittura creativa in lingua straniera

Il percorso progettuale riguarda il potenziamento delle lingue straniere. Obiettivi caratterizzanti sono: Produrre testi scritti e/o multimediali di diversa tipologia □ Scoprire le potenzialità comunicative ed espressive delle lingue straniere □ Esprimersi con linguaggi diversi □ Comprendere e comunicare contenuti emotivi ed affettivi □ Strutturare logicamente il linguaggio ed elaborarlo in maniera creativa □ Miglioramento delle competenze linguistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione



Risultati attesi

Potenziamento delle lingue straniere.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Classici in strada XII edizione "Ci vuole coraggio per essere gentili" (Stefano Benni) Storie di una Rivoluzione mite

Obiettivi generali • Partecipazione attiva alla costruzione democratica della città attraverso processi di dialogo ed inclusione. • Saldare un ponte tra scuola e territorio, promuovere la lettura, il teatro e la conoscenza del patrimonio letterario classico. Obiettivi specifici • Apprendere uno stile comunicativo non ostile e improntato al dialogo nelle relazioni interpersonali • Incentivare la personale partecipazione dentro le assemblee e la comunità usando mitezza e chiarezza. • Promuovere una lettura sostenibile e rafforzare le competenze linguistiche. • Rafforzare il benessere a scuola e a casa attraverso la lettura e l'ascolto • Promuovere lo scambio e la cooperazione tra studenti e studentesse appartenenti a scuole diverse e distanti della città • Promozione del dialogo • Conoscenza del patrimonio letterario classico • Promozione della lettura ad alta voce • Produzione di racconti, documenti informati e illustrati; di prodotti multimediali e di docufilm; di azioni drammatizzate e flashmob ed esibizioni nell'ambito della manifestazione dei Classici in strada • Favorire il successo formativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Condivisione di esperienze laboratoriali e promozione del successo formativo.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto: “Raccontare la musica – Laboratorio di scrittura critica e giornalismo musicale”

Il laboratorio intende introdurre gli studenti alla pratica della scrittura critica e giornalistica in ambito musicale, sviluppando capacità di ascolto consapevole, analisi estetica e riflessione culturale. Grazie all'esperienza internazionale di Alexander James Samuels, giornalista musicale e label manager, gli studenti impareranno a osservare la musica non solo come arte, ma anche come linguaggio sociale, politico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Miglioramento delle performance nelle competenze e abilità di base e riduzione dell'insuccesso scolastico-

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Orchestra Fati

FINALITÀ Assicurare agli alunni la possibilità di fare, attraverso l'attività nell'Orchestra di Fati, di per sé altamente educativa, formazione professionale. **OBIETTIVI DIDATTICO FORMATIVI** 1.

Promuovere la conoscenza della cultura musicale in tutte le sue forme 2. Promuovere in generale l'aggregazione, la socializzazione, il confronto, la ricerca dell'espressione che il suonare in gruppo può creare 3. Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione durante l'esecuzione musicale 4. Ampliare le conoscenze sull'identità professionale di "Professore d'Orchestra"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Implementazione delle buone pratiche didattiche, potenziamento delle discipline musicali, inclusione e promozione del successo formativo.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
------	----------



● Le radici greche nel pensiero occidentale – I miti greci e la psicoanalisi

Le attività didattiche avranno lo scopo di approfondire sia con dei seminari di studio sia con la lettura di testi specifici la grecità del pensiero occidentale. Il progetto, inoltre, darà rilevanza, in particolare, alla figura di Socrate e, quindi, al dialogo e all'arte maieutica quale attuale riferimento per relazioni pacifiche, improntate al principio del riconoscimento reciproco, della pace e della libertà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza



attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, operatori culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione

Risultati attesi

Implementazione dello studio della filosofia e delle scienze umane .

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto " Strane scuole"

Il progetto riguarda l'accoglienza ed il supporto agli alunni stranieri. Gli obiettivi sono: - Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunno straniero e la sua famiglia - Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni stranieri - Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunno straniero. - Prima accoglienza (comprensione di facili espressioni di vita quotidiana e del lessico della classe) - Miglioramento della capacità di comprensione di semplici testi e della loro produzione orale; - Rinforzo e approfondimento del lavoro svolto in classe. - Fornire supporto individuale o di gruppo nelle discipline curriculare - Apprendimento della lingua per comunicare (per studenti con una conoscenza base dell'italiano) - Apprendimento della lingua per lo studio (per studenti con una conoscenza intermedia o avanzata dell'italiano) - In rapporto al secondo obiettivo, verrà utilizzata la tecnica



della semplificazione dei testi operata sia su testi scolastici che su testi istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving,



metacognizione

Risultati attesi

Miglioramento delle performance nelle competenze di base; potenziamento delle pratiche didattiche inclusive.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto SAX

Il progetto si prefigge di ampliare le conoscenze sull'identità professionale di "saxofonista" e "percussionista".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

● IV EDIZIONE DEI GIOCHI PARALIMPICI DI ISTITUTO

La IV edizione dei Giochi Paralimpici di Istituto si svolgerà in più momenti e vedrà la partecipazione di tanti alunni disabili che frequentano il nostro Liceo. Al fine di preparare i



ragazzi alle discipline ludico-sportive individuali e di squadra, il Comitato Organizzatore, composto dal docente di Scienze Motorie e Sportive - Prof. Mauro Dagnino - e dalla docente di Sostegno - Prof.ssa Marilena Riccobono, si avrà del supporto dei colleghi di Scienze Motorie e Sportive disponibili nelle date previste per gli incontri. Il Comitato programmerà con cadenza mensile degli incontri che si svolgeranno in orario scolastico, dalle ore 9.00 alle ore 12.15, presso il campo sportivo della Sede Centrale del nostro Istituto a partire dal mese di gennaio 2026 e sino al 5 maggio 2026, giornata dedicata all'evento finale. Durante gli incontri i nostri alunni - in tuta e scarpe da ginnastica - accompagnati dai propri docenti di Sostegno e dagli Assistenti specialistici, svolgeranno attività di psicomotricità e giochi di squadra modellati sulle loro capacità e caratteristiche. Le date degli incontri mensili verranno comunicate volta per volta alla luce delle previsioni del tempo e/o di eventuali altri impedimenti. Si precisa che durante gli incontri si utilizzeranno casse acustiche, microfono e computer per la direzione delle attività e l'accompagnamento musicale delle stesse. I tre giorni scolastici che precederanno la manifestazione ufficiale vedranno gli alunni coinvolti nelle attività preparatorie all'evento comprensive delle prove relative al DanceAbility Lab condotto dalla docente di Tecnica della danza contemporanea. Molti. L'evento finale si svolgerà martedì 5 maggio 2026 e prevederà la sfilata degli Atleti Paralimpici di Istituto sulle note dell'Hymne à l'Avenir seguita dalla parata con l'Inno Nazionale e dall'apertura dei Giochi Paralimpici di Istituto con la performance di DanceAbility Lab che vedrà coinvolti alunni del Coreutico e Atleti Paralimpici insieme. Al termine delle competizioni sportive si terrà la cerimonia di chiusura dei Giochi Paralimpici con la premiazione di tutti i partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Implementazione delle buone pratiche per l'inclusione scolastica

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● Un passo alla volta Percorsi di educazione motoria per una cittadinanza inclusiva (IX anno)

Promuovere negli alunni valori di cittadinanza inclusiva come benessere (corporeo, ma non solo), partecipazione, collaborazione, solidarietà, cultura della sostenibilità. Sia tramite lezioni e i laboratori in Istituto che grazie alle uscite didattiche, i ragazzi saranno invitati ad osservare con occhi nuovi il circostante, le persone, le situazioni, le attività commerciali, tutto ciò che costantemente costituisce il loro con-testo quotidiano, il loro vissuto di cittadini in crescita. Comprenderanno altresì, riscoprendosi pedoni attenti, che il mezzo più ecologico è quello del camminare, integrato dai mezzi pubblici. Finalità prioritarie: 1. cultura inclusiva, tramite una "mobilità sostenibile" che valorizzi un più corretto stile di vita basato sul camminare e sull'uso integrato dei mezzi pubblici; 2. interesse e conoscenza del territorio; 3. ruolo della Scuola quale laboratorio permanente di Educazione civica; 4. riappropriazione, da parte degli studenti, del territorio, osservando e valutando lo stato della cosa pubblica, recuperando spazi di cittadinanza attiva; 5. recupero della corporeità negli alunni, che li disconnetta, almeno mentre per strada intenti a camminare, dall'onnipresente ed invasivo uso degli smart-phone; 6. senso di appartenenza alla città e alla scuola dove i ragazzi si formano come persone e cittadini. U.P.AV. prevede: - la partecipazione di alunni del III e IV anno (ove ne ricorrono le condizioni, potranno prendervi parte anche gli alunni di V anno che hanno già aderito negli AA.SS. precedenti); - - - l'adesione sino a 5/6 alunni per classe (ove opportuno, gli alunni potranno alternarsi), di cui 1 con disabilità; somministrazione di questionari in ingresso, colloqui sul territorio e questionario/verifica finale; la segnalazione degli alunni che mostreranno costanza, impegno e partecipazione ai Coordinatori dei vari C.d.C. per l'eventuale attribuzione del credito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

-Implementazione delle attivita' di contrasto alla dispersione e di orientamento degli alunni nel biennio, -Integrazione nella pratica didattica delle innovazioni normative - Potenziamento e Recupero delle abilita' di base sulla scorta degli esiti critici maturati nell'area scientifica e logico-espressiva, promozione delle eccellenze

Traguardo

-Miglioramento delle performance nelle competenze e abilita' di base al fine della riduzione dell'insuccesso scolastico nella transizione primo-secondo anno, secondo-terzo anno - Miglioramento delle performance nelle discipline scientifiche attraverso l'implementazione di attivita' di comprensione del testo, problem solving, metacognizione

Risultati attesi

Implementazione delle buone pratiche inclusive e promozione del successo formativo-

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Biblioteca della legalità

L'attività progettuale ha lo scopo di rendere "vivo" l'oggetto libro in diverse modalità anche attraverso la conoscenza della persona che lo ha scritto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave grazie alla lettura di testi ed alla loro rielaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



● AI Makers: creare e imparare con l'intelligenza artificiale

- Promuovere l'uso consapevole e critico dell'IA come strumento didattico e creativo. □ Sviluppare competenze digitali avanzate (uso di IA generativa per testi, immagini, audio e video).
- Sensibilizzare su rischi ed etica: bias, privacy, disinformazione, netiquette. □ Favorire la produzione collaborativa di contenuti digitali innovativi. □ Creare un prodotto multimediale che unisca podcast, fumetti digitali e brevi video realizzati dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Miglioramento degli esiti nelle prove di matematica e di italiano -Implementazione delle attivita' didattiche focalizzate sull'acquisizione delle competenze -
- Sensibilizzazione dell'ambiente scolastico sull'utilita' delle prove Invalsi in un'ottica di formazione sulla valutazione comparata

Traguardo

- Perseguimento e acquisizione delle competenze di base al fine di diminuire il gap fra le classi interessate (all'interno dello stesso indirizzo e tra gli indirizzi), nell'ottica



del raggiungimento dell'Equita' dei risultati nelle prove standardizzate delle scuole con background simile -percezione positiva degli strumenti di valutazione comparata

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti area logico-matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Il progetto ha lo scopo di migliorare la competenza linguistico-comunicativa degli studenti e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo di cui si studia la lingua. Tale attività nasce per fornire l'occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. È un modo efficace e diretto per integrare ed approfondire lo studio della lingua straniera. Lo stage è un soggiorno di 1 settimana in full immersion nel paese di cui i nostri allievi studiano la lingua. Prevede la partecipazione ad un corso di lingua, tenuto da madrelingua qualificati, ma anche escursioni in luoghi di interesse storico, culturale e turistico. FINALITÀ D costituisce un'offerta fortemente qualificante, in quanto gli studenti non sono solo esposti ad una valida esperienza linguistica ma vivono un irripetibile momento di arricchimento culturale e di crescita D è un'attività didattica a tutti gli effetti, in quanto vero e proprio laboratorio di comunicazione in loco ed in situazioni autentiche. D permette un confronto diretto con metodi di lavoro diversi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

-Focalizzazione e cura degli interventi nel perseguitamento delle competenze chiave correlate all'inclusione, all'acquizione di strumenti di orientamento nei diversi contesti situazionali -Acquisizione negli studenti di una maggiore consapevolezza sulle dinamiche socio-storico-economico-giuridico-culturali in un'ottica di sostenibilità'

Traguardo

-Consolidamento delle buone pratiche didattiche nel versante della cittadinanza attiva e della partecipazione di tutti gli attori (studenti, famiglie, docenti, oper. culturali) ai contesti, a partire da quello scolastico -Acquisizione di strumenti di mediazione culturale e decisionale per favorire i processi di mobilità attiva e di inclusione

Risultati attesi

Consolidamento competenze linguistiche; implementazione dei processi di mobilità attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Esterno

● Progetto Bowling

Il Bowling la Favorita regolarmente affiliato alla F.I.S.B.B. (Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling), promuove e realizza a Palermo ed a Bagheria l'iniziativa denominata "Progetto Bowling e Scuola 2000" che si rivolge agli studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, pubbliche e private. Il "Progetto Bowling e Scuola 2000" – è alla ventiseiesima edizione nazionale. Il fine è la sensibilizzazione degli studenti alla conoscenza dello sport del bowling e delle capacità intrinseche di quest'ultimo riguardanti lo sviluppo dell'aggregazione sociale e della promozione di nuove amicizie. Questo in sintonia con gli accordi tra il Ministero dell'istruzione e del merito e il C.O.N.I. per lo sviluppo e la pratica di sport studenteschi, nell'ottica di coinvolgere gli impianti esistenti sul territorio per il loro utilizzo da parte della cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identita', di autostima e autoefficacia, la capacita' di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring

Risultati attesi

Incrementare la partecipazione attiva degli studenti e la percezione della scuola come luogo sicuro e di benessere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Gruppo Sportivo - Uno Sport per tutti

Progetto di implementazione scienze motorie e sportive extra curriculare. Le attività riguardano : Arti Marziali, Calcio, Danza Sportiva, Pallacanestro, Pallavolo, Scacchi/Dama, Tennis Tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

perseguire il potenziamento dell'impegno e della motivazione degli studenti, il loro senso di identità, di autostima e autoefficacia, la capacità di gestire emozioni e costruire relazioni positive, la percezione della scuola come luogo sicuro e accogliente in cui fare esperienza e maturare la personale crescita

Traguardo

migliorare gli esiti correlati alle competenze chiave, alle prove standardizzate, al successo scolastico in generale, con attenzione/cura alla sfera metacognitiva e dei processi di intelligenza emotiva. Incrementare la partecipazione attiva con il coinvolgimento delle famiglie e degli stakeholder e in un'ottica di mentoring

Risultati attesi



Benessere psico-fisico.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IM REGINA MARGHERITA - PAPM04000V

Criteri di valutazione comuni

Con Delibera n.10 del Collegio dei docenti del 17/09/2025, in merito alla frequenza minima viene deliberato quanto segue: costituisce requisito di validità dell'anno la presenza $\geq 75\%$ del monte ore annuale personalizzato. Per gli studenti pendolari autorizzati sono escluse dal computo le entrate posticipate e le uscite anticipate autorizzate. Al di sotto, salvo deroghe motivate deliberate dal Consiglio di Classe - fatta salva ogni altra situazione particolare valutata e deliberata dal C.d.Cl. nel suo ambito di autonomia e responsabilità nel rispetto della normativa vigente - lo studente è escluso dallo scrutinio e non ammesso. Le entrate posticipate/uscite anticipate concorrono al computo delle assenze. Con delibera n.5 del Collegio dei docenti giorno 31/10/2025 vengono deliberati a maggioranza i seguenti criteri per la sospensione del giudizio: La sospensione del giudizio è disposta in presenza di una o due insufficienze anche gravi; in caso di terza insufficienza – sia essa lieve o grave – la decisione è rimessa alla deliberazione del Consiglio di Classe. Con delibera n. 10 del Collegio dei docenti del 31/10/2025 viene stabilito il numero di prove scritte/pratiche da svolgere durante il 1° ed il 2° quadri mestre: almeno due prove orali e almeno due prove scritte/pratiche, per le discipline per cui è previsto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega griglia di valutazione

Allegato:



Griglia di valutazione (Ed. Civ.).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con Delibera n.10 del Collegio dei docenti del 17/09/2025 vengono deliberati i seguenti criteri: Voto < 6/10 allo scrutinio finale □ non ammissione; Voto = 6/10 □ sospensione del giudizio con assegnazione di elaborato critico su temi di cittadinanza attiva e solidale; la mancata consegna o una valutazione insufficiente dell'elaborato determina non ammissione; Le sospensioni >2 giorni comportano attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate, nei modi deliberati dal CdL.

Allegato:

Griglia di attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con Delibera n.10 del Collegio dei docenti del 17/09/2025 in merito all'ammissione/non ammissione alla classe successiva vengono deliberati i seguenti criteri comuni a tutti gli indirizzi: Il CdC, sulla base di evidenze documentate (registri, prove, andamento annuale, interventi di recupero): a) ammette se tutti gli esiti sono ≥6; b) sospende il giudizio quando le carenze sono recuperabili; c) non ammette quando le carenze risultano gravi e diffuse e non colmabili entro i tempi/strumenti previsti. Nota: non esiste un numero fisso di insufficienze che, da solo, determini la bocciatura; vale il giudizio motivato e collegiale ai sensi del DPR 122/2009. Studenti con PEI/PDP .La valutazione avviene coerentemente con PEI/PDP e con gli obiettivi personalizzati; la non ammissione, quando deliberata, si fonda su carenze effettive rispetto a tali obiettivi e su interventi adeguati tracciati nei documenti di supporto. (Principi generali MIM/DPR 275/1999). In caso di sospensione del giudizio, il CdC consegna piano di recupero effettuato, prove/criteri, calendario delle verifiche integrative. Ogni decisione (ammissione / sospensione / non ammissione) è motivata a verbale, con richiamo ai criteri di Istituto e alle evidenze documentali.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega quanto deliberato dal Collegio dei Docenti con Delibera n.11 del 17/09/2025

Allegato:

tabella credito 2025-26.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PREMESSA

Coerentemente all'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico l'Istituto Regina Margherita propone una articolata progettualità didattica e formativa incentrata : sul rafforzamento delle politiche di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti, in linea con le recenti Linee guida per l'inclusione scolastica; □ sulla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e culturale; □ sul potenziamento dello sportello di ascolto psicologico e delle iniziative sul benessere emotivo e relazionale; □ sulla promozione della peer education, della mediazione tra pari e di azioni contro il bullismo e il cyberbullismo. Ciò al fine di rintracciare modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni, rendendo ciascun alunno e alunna protagonisti dell'apprendimento, qualunque siano le loro capacità, potenzialità e limiti. La scuola, da sempre attenta alla promozione delle diversità, potenzia, pertanto, le tante attività curriculare con vari progetti volti anche allo sviluppo delle capacità rientranti nella sfera delle autonomie di tutti gli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con le famiglie, gli operatori ASP e gli altri soggetti coinvolti, predispongono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato per gli alunni diversamente abili, adottando una vasta gamma di strategie atte a favorire un'autentica didattica inclusiva. L'Istituto, inoltre, anche in accordo con Enti ed Associazioni, pone in essere percorsi di educazione interculturale ed opera costantemente in favore degli alunni stranieri. In virtù di un'inequivocabile vocazione umanistica, la scuola pone al centro della sua quotidianità formativa il valore della Persona, garantendo una capillare quanto attenta attività di orientamento, in entrata ed in uscita, finalizzata a fornire tutte le opportune informazioni utili sia allo sviluppo dell'iter scolastico sia al vaglio delle possibili scelte post-liceali per la piena realizzazione del Progetto di Vita dei ragazzi. Tra le scuole secondarie di II grado di Palermo, il "Regina Margherita" vanta un'ormai più che consolidata esperienza nell'adozione di buone prassi educative, anche grazie alle numerose e valide risorse professionali, che da anni con esperienza declinano in pratica quella cultura dell'inclusione basata su



valori come partecipazione, solidarietà, accoglienza, egualanza e fiducia che rendono un'istituzione scolastica, oltre che un caposaldo di servizio teso alla promozione della cultura, il principale ambiente educativo extra familiare dove crescere, anche dal punto di vista umano e civico. Il Liceo dà corpo e vita ai principi sottostanti al concetto stesso di inclusività, rinvenendo nel Piano per l'Inclusione i punti di riferimento della propria identità educativa (si allega Piano di Inclusione nella sezione preposta) Molti sono i momenti finalizzati all'inclusione, tra cui: attività di accoglienza, ricorso a strategie didattiche adeguate alle situazioni, adozione di percorsi laboratoriali e progetti mirati, rimodulazione di tempi e spazi, cura per un continuo dialogo fra agenzie educative (formali e non), perseguitamento di una logica qualitativa basata su una progettualità di tipo inclusivo. La scuola, inoltre, ha attivato convenzioni e collaborazioni tra Istituti scolastici così come con Enti esterni, possiede una consistente biblioteca di tipo specialistico, materiale per attività artistico-manipolative, si avvale di sussidi didattici per alunni con disabilità, inoltre dispone di un'adeguata connessione alla rete internet e, già a partire dallo scorso anno scolastico, offre in comodato d'uso gratuito dispositivi informatici a supporto della DDI. A ciò si affianca il convincimento dell'importanza di un costante coinvolgimento di qualificati Enti di formazione per l'orientamento e la progettazione di percorsi mirati all'inserimento nel mondo del lavoro, conosciuti anche come Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), rinominati FSL ovvero percorsi di "Formazione scuola lavoro".

Allo scopo di valorizzare la centralità della persona, la scuola svolge attività di orientamento scolastico, offrendo alle famiglie un punto di raccordo che supporta al meglio la circolazione delle informazioni. Tra gli istituti superiori della città, il Regina Margherita è quello che vanta una maggiore esperienza nell'adozione di buone prassi inclusive e che, da sempre, riserva un'attenzione particolare agli alunni "speciali" : alunni diversamente abili (legge 104/1992); alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010); alunni con svantaggio sociale e /o culturale; alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana. Vanta inoltre risorse professionali altamente specializzate, preposte ad individuare strategie in grado di garantire qualità al processo di orientamento scolastico e il successo formativo ai propri alunni. In particolare, il Liceo Regina Margherita realizza l'inclusione attraverso:- Accoglienza-Strategie didattiche negli insegnamenti curricolari e nelle attività di sostegno;- percorsi laboratoriali e progetti dedicati;- l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici;- relazioni e scambio continuo di informazioni tra docenti, alunni e famiglie;- logica qualitativa basata su un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari. La Scuola attualmente dispone di una consistente biblioteca didattico-teorica di tipo specialistico, di materiale per attività artistiche manipolative, di personal computer provvisti di adattatori di tastiera con relativi supporti informatici (cd-rom contenenti attività didattiche mirate) e telematici (connessione ad internet). Inoltre, è in possesso di



un video ingranditore come ausilio didattico per alunni ipovedenti. Impiega risorse materiali strutturate e non strutturate e tecnologie. Predilige la flessibilità organizzativa (insegnamento per gruppi, gruppo cooperativo di allievi, tutoring, didattica modulare). Collabora con Enti di formazione per l'orientamento e la progettazione di percorsi mirati all'eventuale inserimento nel mondo del lavoro con cui ha attivato convenzioni e collaborazioni sinergiche volte a progetti mirati.

L'inclusione, nell'ottica di un'implementazione di tutti gli strumenti funzionali al recupero dello svantaggio, costituisce, nel quadro degli obiettivi e delle finalità della nostra scuola, uno dei valori fondanti della nostra identità di comunità scolastica e di istituzione operante nel territorio. Nella rete delle istituzioni scolastiche del centro storico ma, in generale di tutto il territorio cittadino, l'Istituto è percepito, grazie alla comunicazione informale tra le famiglie e attraverso le associazioni che erogano servizi agli studenti con disabilità, come agenzia inclusiva, attenta ai contesti situazionali ed alle diversificate condizioni di svantaggio. Al fine dell'elaborazione dei PEI vengono valorizzate le metodologie di osservazione sistematica, soprattutto in fase iniziale e di avvio dell'a.s., in piena collaborazione e sinergia con l'intero sistema (docenti specializzati, docenti delle discipline del cdc, assistenti specializzati, famiglie, specialisti sanitari, referenti dello staff impegnati nelle azioni di contrasto alla dispersione, personale educativo esterno eventualmente coinvolto nella presa in carico in area extracurriculare). L'istituzione scolastica vanta un bagaglio esperienziale fortemente orientato all'inclusione, valore interiorizzato in tutte le azioni didattiche, a partire dalle programmazioni coordinate, con uno sguardo costante e attento ai processi ed alle dinamiche all'interno dei gruppi classe, alle risorse culturali del territorio, con frequenti iniziative intraprese dai consigli di classe o dai referenti per favorire la socialità e la condivisione, anche in area motoria (attività esterne al centro polisportivo del Cus, di pattinaggio e bowling). Il dipartimento dei docenti specializzati (51 in tutto), il più numeroso e presente in tutti gli indirizzi, è costituito da personale che ha consolidato l'esperienza con aggiornamenti professionali specifici, in ordine ai diversificati bisogni educativi. La ricchezza e l'articolazione di queste esperienze consente, già in fase di orientamento in entrata, l'analisi dei bisogni degli studenti con disabilità, di trovare soluzioni didattiche funzionali al benessere di tutti. In seno al sistema di valutazione dell'istituto sono stati messi a punto, a partire dall'a.s. 2022-23, strumenti e griglie formali per la misurazione delle prove, aggiornati anche in avvio del nuovo triennio e nell'a.s. 2025-26. Questi strumenti, che sono risultati efficaci e coerenti sia con la programmazione per obiettivi minimi, sia per la programmazione differenziata, sono stati utilizzati in seno alle Commissioni degli Esami di Stato.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Referente per la Dispersione scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI predisposto in sede GLHO, è frutto della collaborazione dei docenti delle classi interessate, della famiglia, degli operatori ASP, degli operatori della Città metropolitana, con la presenza degli assistenti all'autonomia o alla comunicazione, nei casi in cui già operanti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico o suo delegato; docenti curriculari e specializzati; genitori degli studenti con disabilità o chi ne fa le veci; operatori ASP e della città metropolitana.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Le famiglie, in quanto corresponsabili del processo educativo, sono coinvolte attivamente sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: - condivisione delle scelte effettuate; - attivazione sportello di ascolto famiglie-alunni; - coinvolgimento nella redazione del PEI/PDP; - coinvolgimento delle famiglie in momenti di passaggio tra ordini di scuola; coinvolgimento delle famiglie in momenti di informazione/formazione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure di valutazione hanno l'obiettivo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione dei processi di miglioramento dell'apprendimento e dei livelli di partecipazione, all'interno delle specifiche aree d'intervento e tenendo conto dei parametri e dei criteri valutativi contenuti ed esplicitati nei singoli P.E.I.e P.D.P.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attivazione sia di numerosi percorsi laboratoriali sia dei percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro, per le classi in cui sono presenti alunni con disabilità o altri Bisogni Educativi Speciali, ha consentito di riflettere sulle reciproche percezioni per giungere a condividere obiettivi e procedure, nella consapevolezza che occorre mettere in campo sinergie per procedere ad una efficace definizione del "progetto di vita" delle persone con disabilità e garantire ai ragazzi con speciali bisogni la piena partecipazione alle attività di A.S.L. in vista della concreta inclusione nel contesto lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

SI ALLEGA PIANO D' INCLUSIONE.

Allegato:

PIANO D'INCLUSIONE _2025_2026.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore vicario Prof. Luigi Di Bartolo:
sostituisce il Dirigente Scolastico in sua assenza,
secondo il turno di Vicepresidenza. □ Riceve le
direttive e i principi a cui conforma ogni altra
funzione delegata .□ Presiede l'Ufficio di
Vicepresidenza, secondo il piano di turnazione
concordato con il D.S. □ Redige l'orario di
servizio dei Docenti in base alle direttive del D.S.
e dei criteri approvati nelle sedi collegiali
preposte □. Prowvede alla cognizione
quotidiana dei docenti assenti e alla loro
sostituzione, avvalendosi della collaborazione e
segnalazione dell'altro Collaboratore del DS, dei
Responsabili dei plessi e dell'Ufficio Personale .
Gestisce le modifiche giornaliere dell'orario delle
lezioni, ove necessario □ Organizza, coordina
all'interno delle direttive ricevute, le risorse
umane della scuola □. Coopera con l'altro
collaboratore DS e gli altri membri di Staff per la
definizione dei calendari dei Consigli di Classe e
degli incontri che si rendono necessari in corso
d'anno e di tutte le attività approvate nel piano
delle attività annuale □ Sostituisce, in caso di
impedimento, il Dirigente nei colloqui con le

2



famiglie, gli alunni, gli enti esterni . □ Sostituisce il D.S. nello svolgimento di altre funzioni di ordinaria amministrazione. □ In caso di assenza o impedimento del Dirigente, lo sostituisce alla Presidenza degli OO.CC.; □ Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie e/o violazioni; □ Provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale, in osservanza della normativa vigente □ Collabora con il DS e l'ufficio personale nella definizione dell'organico dell'istituto □ Partecipa alle riunioni periodiche indette dalla Dirigenza □ Presta assistenza ai Consigli di Classe degli scrutini e predisponde, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, i modelli di verbale degli scrutini intermedi e finali □ Partecipa, quale membro di diritto, al Nucleo Interno per l'Autovalutazione, (DPR 80/2013) □. Partecipa, quale membro di diritto, al Gruppo di lavoro per elaborazione/aggiornamento del PTOF. □ Partecipa al Gruppo di lavoro per l'inclusione, prendendo parte agli incontri periodici; □ Collabora con il Dirigente Scolastico, il secondo collaboratore e lo Staff per la progettazione di PON FSE e FESR, aree a rischio e quant'altro necessario, raccordandosi con il Dirigente Scolastico e il DSGA d'Istituto. 2° collaboratore del Dirigente Scolastico prof.ssore Michele Lombardo sostituisce il Ds in sua assenza e in assenza del collaboratore- vicario; □ Presiede l'Ufficio di Vicepresidenza secondo il piano di turnazione concordato con il DS e l'altro



collaboratore DS; □ Sostituisce il DS nello svolgimento di altre funzioni di ordinaria amministrazione; □ Sostituisce l'altro collaboratore DS in caso di sua assenza; □ Vigila sul rispetto del Regolamento d'istituto, sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al dirigente anomalie e/o violazioni; □ Redige in qualità di segretario i verbali del Collegio dei docenti; □ Collabora con il D.S e l'ufficio alunni alla formazione delle classi, curando la gestione delle iscrizioni con funzione di controllo □ supervisione delle procedure; supervisiona l'aggiornamento e / o revisione del PTOF, RAV, PdM e coordina l'azione dei soggetti coinvolti; □ Concorre insieme all'altro collaboratore e al DSGA al coordinamento dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa; □ Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche varie (concorsi, iniziative culturali); □ Coordina le attività di formazione dei docenti; □ Coordina le attività proposte dagli enti esterni e manifestazioni esterne; □ Coordina le attività collegiali del Consiglio di Intersezione e ne cura i documenti; □ Coordina le azioni per la sicurezza e segnala le emergenze. □ Collabora con il Dirigente Scolastico, il collaboratore e lo Staff per la progettazione di PON FSE e FESR, aree a rischio e quant'altro necessario; □ Implementa e monitora la gestione del sito web della scuola; □ Presta assistenza ai consigli di classe negli scrutini; □ partecipa, quale membro di diritto, al Nucleo Interno per l'Autovalutazione, (DPR 80/2013); □ Partecipa ai gruppi di lavoro per



l'aggiornamento del PTOF; □ Partecipa al Gruppo di lavoro per l'inclusione, prendendo parte agli incontri periodici.		
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono riferite alle seguenti Aree: Area 1 Organizzazione e gestione PTOF; Area 2 Sostegno ai docenti ;Area 3 RAV ;Area 4 Orientamento in entrata ; Area 5 Invalsi; Area 6 PCTO; Area 7 Organizzazione e sviluppo delle lingue straniere (2 unità); Area 8 Organizzazione e sviluppo del liceo musicale; Area 9 Organizzazione e sviluppo del liceo coreutico .	10
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina la diffusione dell'innovazione digitale a Scuola	1
Fiduciari di Plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e i collaboratori del Dirigente Scolastico. Sono individuati dal Dirigente.	14
REFERENTI DEGLI INDIRIZZI	□ Coordinamento delle attività a livello organizzativo e gestionale, di promozione e buon andamento. □ Rapporti con il Territorio e con gli Enti esterni. □ Sistemazione programmazioni educative-didattiche □ Realizzazione modulistica per i lavori dei CdC (in collaborazione con i capi dipartimento) □ Coordinamento adozione libri di testo □ Coordinamento commissioni esami di stato □ Coordinamento documento 15 maggio	5
REFERENTI	REFERENTE MUSICALE SPERA SEBASTIANA REFERENTE MUSICALE DI PERI FRANCESCO REFERENTE SCIENZE UMANE ALLOTTA MARIA PATRIZIA REFERENTE LES ACCETTA VALERIA REFERENTE DISPERSIONE INZERRA ROSMARY	24



REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO
SPAGNOLO MARIA ANTONINA REFERENTE
ESAMI IDONEITA' E INTEGRATIVI DI MAIO
FRANCESCA REFERENTE PIANO ANNUALE
MINAUDO ROSELLA REFERENTE PROGETTI /
PON E P.N.R.R. CORDONE GIULIA REFERENTE
UNIVERSITA' DIFFUSA MINAUDO ROSELLA
REFERENTE ATTIVITA' TERZO SETTORE/ENTI
LOCALI SIRINGO FERDINANDO REFERENTE
ORARIO POMERIDIANO MUSICALE LA MATTINA
GIOVANNI REFERENTE STUDENTE ATLETA DI
MALTA MIRIAM COORDINATORE PER
L'INCLUSIONE CALVARUSO FRANCESCO PAOLO
ANIMATORE DIGITALE MENNA LUIGI REFERENTE
LEGALITA' DE CARO ROSA - CASCIO ROSARIA
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE CARLO
BAIAMONTE REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA E
FINANZIARIA SANSONE ORIETTA REFERENTE
B.E.S. RICCOPONO MARILENA REFERENTE PARI
OPPORTUNITA' ORSINI MARCO - PRINCOTTO
ANGELA M. REFERENTE SCUOLE APERTE E
PARTECIPATE SIRINGO FERDINANDO REFERENTE
ACCOGLIENZA EXT. - INTERCULTURA LA
MATTINA MARCO - MULE' LIDIA REFERENTE
EDUCAZIONE AMBIENTALE SPALLITTA NADIA
REFERENTE SOSTEGNO RICCOPONO MARILENA
REFERENTE ATTIVITA' CULTURALI ESTERNE
ALLOTTA MARIA PATRIZIA REFERENTE ERASMUS
CIMO' IMPALLI FRANCESCA - MULE' LIDIA CIULLA
MAURO GIOACCHINO

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	1° Unità Attività progettuale OLTRE LA SUPERFICE: contenere il fenomeno della dispersione scolastica , promuovere il successo formativo attraverso azioni di accompagnamento psicopedagogico. Obiettivi specifici : □ monitorare la frequenza scolastica per individuare precocemente gli alunni a rischio di dispersione scolastica; □ proporre un vademecum di azioni condiviso dall'intera comunità educante per individuare precocemente gli alunni a rischio di dispersione; □ prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica esplicita ed implicita nel nostro Istituto; □ qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi; □ Prevenire la nascita di comportamenti che conducono all'elusione scolastica promuovendo una scuola realmente inclusiva; □ supportare i docenti rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà "e promuovere la realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti; □ sostenere il modello territoriale interistituzionale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del disagio minorile (Raccordo con Osservatorio di Area Distretto 10 e con l'OPT); □ coinvolgere le famiglie in modo consapevole nei percorsi sociopsicopedagogici -educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi	2
----------------------------------	---	---



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contesti di crescita; □ attivare uno sportello di ascolto per accogliere i bisogni formativi ed esistenziali degli adolescenti; □ far sperimentare agli studenti la possibilità di condividere pensieri ed emozioni in un assetto di gruppo, nel contesto di un'esperienza emotivamente valorizzante; □ favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologia e didattico-educativa per il contrasto alla dispersione scolastica; □ implementare il coinvolgimento del Comune/i, dei servizi sociali, dei dipartimenti di NPI, delle Associazioni ed in generale di tutti gli Enti preposti alla tutela dei minori; □ favorire il confronto tra docenti e studenti su alcune tematiche specifiche e proporre idee per una scuola maggiormente accogliente e a misura dei loro bisogni; □ promuovere la didattica dell'empowerment: interventi educativi che vanno a sollecitare il senso di competenza e autoefficacia di ogni singolo studente e della classe intera nell'ottica di uno sviluppo reciproco secondo il quale ogni studente potrà utilizzare le risorse degli altri per la propria formazione e a sua volta potrà prendersi cura degli altri e contribuire al loro sviluppo cognitivo e socio-affettivo (peer education). 2° Unità ATTIVITA' PROGETTUALE : promozione culturale-Capo Dipartimento e responsabile del Liceo di Scienze Umane. Obiettivi specifici: Coordinamento annuale riunioni dipartimento classe concorso A018; • Verbalizzazione annuale riunioni dipartimento classe concorso A018; • Piano



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

annuale classe concorso A018: Produzione documento educativo-didattico; • Coordinamento verifiche scritte a favore del secondo biennio del Liceo delle Scienze Umane; • Coordinamento prove scritte d'Istituto del Liceo delle Scienze Umane classi V; • Esami di Stato: Simulazione seconda prova scritta: Predisposizione carpette e materiale (fotocopie tracce e griglie di correzione); • Esami di Stato: revisione griglie di verifica prove scritte; • Scelta libri di testo da adottare a favore delle classi del Liceo delle Scienze Umane: discussione propedeutica, scelta testi, verbalizzazione, trasmissione dati; • Accoglienza classi prime Liceo delle Scienze Umane; • Predisposizione registro dei verbali per Consigli di Classe; • Ideazione e organizzazione attività didattico-educative per fini legati al viaggio d'istruzione classi V; • Ideazioni azioni didattiche curriculari ed extracurriculari legate all'Orientamento in uscita classi III e IV; • Ideazioni azioni didattiche curriculari ed extracurriculari legate all'Orientamento in uscita classi V; • Coordinamento Documento del 15 Maggio. • Coordinamento abbonamenti teatro biondo; • Coordinamento abbonamenti teatro libero; • Coordinamento abbonamenti teatro delle Balate; • Cura circolari "invito" per visione film legati al primo e al secondo quadrimestre; • Cura circolari "invito" per spettacoli teatrali legati al primo e al secondo quadrimestre; • Cura circolari "invito" per visita mostre pittoriche; •



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Cura circolari "invito" per concorsi letterari; •
Cura circolari "invito" per concorsi legati alle arti
figurative; • Cura circolari "invito" per
partecipazione ad eventi culturali promossi dal
comune di Palermo; • Cura pianificazione date,
classi partecipanti e accompagnatori per visione
film; • Cura pianificazione date, classi
partecipanti e accompagnatori per
partecipazione rappresentazioni teatrali; • Cura
pianificazione date, classi partecipanti e
accompagnatori per visita mostre pittoriche; •
Cura gestione e trasmissione dati legati ai
concorsi letterari e/o culturali; • Cura servizio di
accoglienza manifestazioni culturali: ideazione
ed organizzazione anche con i partner; •
Partecipazione riunioni rete Al Qsar; •
Organizzazione concorso poetico in
collaborazione con la rete Al Qsar; •
Organizzazione partecipazione "La via dei librai"
in collaborazione con la rete Al Qsar •
Organizzazione attività di "solidarietà" in
collaborazione con la rete Al Qsar; •
Organizzazione incontri con l'Autore in Sala
Teatro o in altri luoghi culturali di Palermo;
Impiegato in attività di:
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

1° Unità Attività progettuale di animatore
digitale Obiettivi specifici: • Organizzare o
sostenere incontri di formazione tra docenti •

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Supportare la realizzazione di progetti sulle competenze digitali • Offrire assistenza e consulenza ai docenti nella creazione di strumenti, materiali e ambienti digitali • Sviluppo competenze digitali, STEM 2° Unità Supporto alle azioni progettuali dell'Istituto Regina Margherita per concorrere alla realizzazione della scuola dell'autonomia attraverso l'innovazione, la sperimentazione didattica e la formazione in servizio. Obiettivi specifici: Creare continuità tra progettazione e programmazione per la costruzione di un curricolo aderente ai bisogni e alle sfide formative Coinvolgere l'intera comunità educante nella sperimentazione didattica Promuovere una cultura di ricerca-azione permanente. Promuovere il confronto e la riflessione metacognitiva attraverso la sperimentazione di buone pratiche . Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Titolo del progetto "Educazione ambientale". Finalità generali del progetto Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali e del cambiamento climatico , in conformità con Agenda 2030, e gli indirizzi europei ed internazionali rivolti alla tutela delle future generazioni, nonché con le linee guida in materia di Educazione Civica che individuano l'educazione ambientale e la conoscenza della

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Costituzione tra le priorità da perseguire.
Obiettivi specifici Conoscenza delle problematiche ambientali e delle possibili soluzioni per affrontare la crisi ambientale e climatica coniugando queste tematiche con i principi costituzionali di cui, tra gli altri agli artt. 2,3,4, 9, 32, 42 , 117 Cost. Giornate o iniziative da dedicare alla tematica dell'incarico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1° Unità Attività di supporto alla Dirigente Scolastica per il coordinamento e l'organizzazione del Liceo Musicale Finalità generali del progetto Contribuire alla salvaguardia, alla tutela ed allo sviluppo del Liceo Musicale Supporto alla DS per l'assegnazione delle classi di Musica d'Insieme, sottosezioni Archi, Fati, Coro e Musica da Camera ai docenti di "Laboratorio di Musica d'Insieme" (tenendo conto delle specificità delle sottosezioni e delle esigenze di organico, delle richieste per esigenze motivate da parte delle famiglie); - - - - - Supporto alla DS per l'elaborazione e la comunicazione all'Ambito Territoriale situazione Organico di fatto per l'anno scolastico in corso 2025-26; Supporto alla DS per l'elaborazione e la pubblicazione entro il 15 Ottobre programmi per gli Esami di Ammissione alle classi del liceo Musicale come

AJ55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PIANOFORTE)

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

da normativa; Supporto alla DS per la pubblicazione del Regolamento degli esami di ammissione al Liceo Musicale, Supporto alla DS per la pubblicazione dei programmi per gli esami di idoneità e di cambio strumento Supporto alla DS per l'organizzazione degli Esami di Ammissione alle classi prime: 1. raccolta dati utili, desunti dalle domande di iscrizione, per la calendarizzazione degli esami; 2. composizione delle Commissioni; 3. pubblicazione degli esiti degli esami; Supporto alla DS per l'elaborazione dell'Organico di diritto per l'anno scolastico 2026-27; Supporto alla segreteria docenti per la valutazione dei titoli artistici prodotti dai docenti che prendono servizio nell'eventualità di nomine; Supporto ai coordinatori delle classi del Liceo Musicale; Supporto alla DS nei rapporti con le famiglie; Supporto alla DS nei rapporti con le studentesse e gli studenti; Supporto alla DS nei rapporti con i docenti; Supporto alla DS nei rapporti con l'Ufficio alunni; Supporto alla DS nei rapporti con l'Ufficio docenti; Supporto alla DS nei rapporti con l'Ufficio acquisti; Supporto alla DS nei rapporti con l'Ufficio Protocollo; Supporto alla DS nei rapporti con le figure di sistema dell'Istituto per quanto attiene l'ottimizzazione delle attività del Liceo Musicale, Supporto alla DS nelle comunicazioni alle studentesse ed agli studenti riguardo: 1. variazioni di orario delle lezioni di Esecuzione ed Interpretazione; 2. autorizzazioni per lo svolgimento di attività musicali all'interno



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

dei locali scolastici; 3. indicazioni operative per le studentesse, gli studenti, ed i docenti per le giornate nelle quali si svolgono attività a qualsiasi titolo ‘fuori classe’; 4. Predisposizione circolari. Supporto alla DS per l’organizzazione degli Esami di Cambio strumento: 1. calendarizzazione; 2. costituzione commissioni; 3. predisposizione verbali; 4. svolgimento; 5. raccolta esiti e trasmissione valutazioni all’ufficio alunni 2 Supporto alla DS per l’organizzazione degli Esami per la certificazione delle competenze quarto anno secondo strumento: 1. calendarizzazione; 2. costituzione commissioni; 3. predisposizione verbali e attestati; 4. svolgimento; 5. raccolta esiti e trasmissione valutazioni all’ufficio alunni per il caricamento sul registro di classe. -----
Supporto ai coordinatori per la predisposizione del Documento del 15 Maggio. Supporto alla DS nella procedura di individuazione membri esperti esterni alla commissione deli Esami di Stato; Supporto alla DS per l’elaborazione dell’Organico di fatto per l’anno scolastico 2026-27; Supporto alla DS per la predisposizione delle circolari; Supporto alla DS per l’adeguamento dell’organico nel corso dell’anno scolastico e l’individuazione delle ore a disposizione dei docenti; Supporto alla DS per la predisposizione dei Protocolli d’Intesa; Supporto alla DS per la predisposizione degli Accordi di Rete, Supporto alla DS nei rapporti con le altre Istituzioni scolastiche; Supporto alla DS per l’elaborazione



Organizzazione

Modello organizzativo

PTOF 2025 - 2028

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dell'Organico di fatto per l'anno scolastico 2026-27; SupporFinalità generali del to alla DS per il coordinamento dell'attività concertistica dei gruppi musicali attivi nell'istituto: 1. concerti organizzati e patrocinati dall'Istituto; 2. concerti e/o Eventi e/o Interventi musicali richiesti e patrocinati da altre istituzioni pubbliche e private o da realizzare in partenariato: valutazione delle caratteristiche della manifestazione per la quale si richiede la presenza del Liceo Musicale, valutazione dell'ensemble da coinvolgere, organizzazione del concerto/evento (sopraluogo, logistica, procedura SIAE, trasporto strumenti, programmi di sala,...); Supporto alla DS nei rapporti con l'Ambito Territoriale di Palermo per la formulazione dell'Organico di diritto del Liceo Musicale; Supporto alla DS iniziative patrociinate nell'ambito delle attività musicali promosse dall'AT. Supporto alla DS nei rapporti con l'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia riguardo iniziative patrociinate nell'ambito delle attività musicali promosse dall'ufficio su scala regionale; Supporto alla DS nella qualità di Dirigente della scuola capofila nelle attività della Rete regionale dei Licei Musicali e Coreutici della Sicilia; Supporto alla DS per i rapporti con il Conservatorio di Musica di Stato di Palermo per le attività che coinvolgono a vario titolo entrambe le Istituzioni. 2° Unità : Progetto "Toccare La Musica": fornire una formazione completa sul sistema di lettura e scrittura braille,	



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

sia in campo letterario che musicale, al fine di fornire, da parte di docenti e alunni, un supporto ed un tutoring adeguato a studenti con disabilità visiva. Obiettivi specifici: Fornire i mezzi e gli strumenti adeguati per una buona padronanza del sistema di scrittura e lettura braille, nonché fornire le conoscenze sui sistemi informatici e sui software di videoscrittura musicale braille, al fine di fornire allo studente non vedente, la trascrizione e il supporto nella lettura e trascrizione di spartiti in braille, da parte del docente.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Implementazione dell'attività orchestrale.
L'Orchestra completa il percorso formativo delle studentesse e degli studenti del Liceo
l'esperienza della formazione orchestrale e la
realizzazione dei Concerti che consentono il
contatto con il pubblico. Obiettivi specifici 1.
Ampliare le conoscenze sull'identità
professionale di "Professore d'Orchestra"; 2.
Acquisire la capacità di mettere a servizio
dell'Orchestra le proprie competenze
professionali sollecitando negli/nelle alunni/e
l'accettazione del ruolo assegnato in Orchestra o
e lo spirito di autentica collaborazione con i

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

compagni e il direttore d'orchestra; 3. Offrire ad ogni componente dell'Orchestra una "visibilità professionale" sia nei ruoli previsti all'interno dell'Orchestra sia come solista concertista accompagnato dall'Orchestra; 4. Ampliare le conoscenze relative ai repertori: dal Barocco al Contemporaneo; 5. Potenziamento delle capacità di esecuzione/interpretazione all'interno dell'Orchestra; 6. Favorire il consolidamento di alcune abilità quali: lettura, analisi, ascolto, osservazione, esecuzione, e interpretazione in Orchestra e nell'ensemble strumentale; 7. Acquisire la capacità di studiare ed eseguire brani scelti del repertorio barocco in ensemble strumentale con uno studio storicamente informato, basato sulla prassi esecutiva dell'epoca e l'uso integrato di strumenti storici; 8. Potenziamento delle capacità di esecuzione e interpretazione di un repertorio lontano dalla realtà contemporanea; 9. Affinare le competenze e analizzare le caratteristiche relative ai generi musicali: sinfonico, sacra, da cerimonia, per film, musical, ecc... ; 10. Realizzare una concreta esperienza di socializzazione fra alunni/e di diverse classi, ed eventualmente anche con ex studenti del Liceo Musicale, sensibilizzando gli stessi al senso di appartenenza al gruppo Orchestra con atteggiamenti responsabili e autonomi.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata
concorso

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. □ Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. □ Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Recepisce e seleziona la posta che giunge all'istituzione; protocolla la documentazione su richiesta del DS; archivia e custodisce la documentazione dell'Istituto.

Ufficio acquisti

In funzione delle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del PTOF, sulla base del Piano Annuale delle Attività, su incarico del DSGA, raccoglie richieste di acquisto da parte del personale docente e ATA, chiede preventivi, procede agli acquisti approvati nel rispetto del regolamento in uso nell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestione iscrizione, trasferimenti(nulla osta),fascicoli personali, statistiche, controllo obbligo scolastico e vaccinazioni. Rilascio certificati di frequenza , diplomi e gestione del registro elettronico. Adempimenti amministrativi quali: gestione esami di Stato, erogazione borse di studio, denunce infortuni. Comunicazione scuola-famiglia, comunicazione con i docenti, gestione corrispondenza.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce le pratiche relative al personale ATA, occupandosi di contratti , stipendi, gestione delle presenze, graduatorie e supporto amministrativo. Inoltre si occupa della gestione di tutto ciò che riguarda i docenti: contratti, stipendi, assenze , pensioni, ricostruzione di carriera e fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoreginaMargherita.edu.it/segreteria/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con Osservatorio di Area distretto 10 per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica, Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

All'Osservatorio di Area distretto 10 sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;
- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;



- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;
 - offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;
 - accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;
 - curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
 - promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;
 - sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;
 - partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;
- . Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

Denominazione della rete: RETE LES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La RETE LES Sicilia nasce nel 2012. In tale data, presso il Liceo "Regina Margherita" di Palermo hanno sottoscritto l'accordo di RETE i seguenti Istituti:

IMS Finocchiaro Aprile (Pa) IISS Francesco Crispi (Pa) Liceo Statale M. Raeli (Noto) Liceo Rosina Salvo (Trapani) Liceo Pescasino (Marsala Tp) IISS A. Manzon-Juvara (Cl)

IM Statale V.F. Allmayer (Alcamo Tp) Liceo De Cosmi (Pa)

Liceo Lombardo Radice (Ct) Liceo F. De Sanctis (Paternò) Liceo Danilo Dolci (Pa)

Liceo Gian Battista Vico (Ragusa) Liceo Ugdulena Termini Imerese (Pa)



In tale contesto, il Liceo Statale "Regina Margherita" assume il ruolo di capofila della rete impegnandosi a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività.

Lo scopo della rete è di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono si impegnano a collaborare col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione multidisciplinare nel Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Le scuole appartenenti alla RETE regionale si impegnano ad

- incentivare la RETE LES nazionale con una quota annua, stabilita dalla Cabina di regia, da versare alla scuola capofila, la quale invierà la somma alla rete nazionale. Il fondo comune della Rete Nazionale è utilizzato per le attività previste.
- incentivare l'attività dei docenti coinvolti nelle attività di ricerca didattica, progettazione e sperimentazione con le risorse eventualmente disponibili nel fondo di istituto e fondi formazione aggiornamento.

L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al termine dell'attività di formazione indicata nell'allegato programma. Data la particolare natura dell'accordo non è ammessa la revoca prima della scadenza da parte di alcuna delle istituzioni scolastiche aderenti.

La rete LES Sicilia è una delle 17 reti territoriali, diffuse in tutte le Regioni, con l'obiettivo di avviare un



confronto su temi e programmi, di valorizzare le discipline e l'interdisciplinarietà, di permettere ai docenti di realizzare percorsi condivisi ed innovativi.

Tutte le reti territoriali fanno capo alla Rete nazionale e alla Cabina nazionale di Regia, istituite dal MIUR- DGOSV, e che hanno reso possibile realizzare una progettazione coerente e condivisa a livello nazionale, i cui risultati sono anche visibili attraverso il sito nazionale www.liceoeconomicosociale.it.

Denominazione della rete: RETE LMC (Rete Licei Musicali e coreutici) Regionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La rete intende realizzare incontri per approfondire i temi della formazione musicale e coreutica , curriculum verticale, certificazione delle competenze, identità artistica dei singoli Licei ed elaborare proposte condivise, anche in merito all'adesione delle opportunità progettuali da porre in essere.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione **LIBERA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Regina Margherita condivide con L'associazione Libera le dimensioni della formazione, dell'educazione e dell'accompagnamento dei giovani verso la costruzione di pratiche di contrasto civile alle ingiustizie sociali, alla corruzione e alle mafie. Pertanto, si condividono progettuali funzionali alla costruzione di contesti coesi, attenti alla dimensione della crescita civile e umana degli individui nelle comunità.

Denominazione della rete: RETE "Al Qsar"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete "Al Qsar" vanta l'intesa e la collaborazione delle scuole che si trovano presso il centro storico lungo quell'asse che va da Porta Felice a Porta nuova: Convitto Nazionale (capofila), Vittorio Emanuele, Benedetto Croce, Filippo Parlatore, Gioeni Trabia, Verga e il Regina Margherita. La rete nasce sia per ideare e realizzare insieme attività didattico-culturali atte a migliorare la crescita globale dei giovani studenti, sia per tutelare, garantire e impreziosire le scuole che si trovano nel centro storico di Palermo. Da quest'anno l'Università degli Studi di Palermo propone un Accordo di rete con la rete "Al Qsar" per promuovere un orientamento in verticale significativo, per migliorare i servizi, per promuovere progetti che abbiano come obiettivo primario la cura psico-fisica, culturale ed esistenziale dei discenti.

Fiore all'occhiello è il concorso poetico che si svolge ogni anno per dare spazio alla creatività dei giovani.

Denominazione della rete: Convenzione con Accademia Nazionale di Danza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Regina Margherita ha rinnovato la convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza per perseguire le seguenti finalità:

- assicurare il supporto tecnico didattico logistico necessario al funzionamento del Liceo coreutico, coerentemente con quanto indicato dal D.M. 211/2010
- definire, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR e con riguardo alle competenze proprie dei contraenti, le modalità e le forme della collaborazione fra Accademia e Istituzione scolastica, che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l'istituzione del Liceo coreutico, ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguitamento dei rispettivi fini istituzionali;
- favorire la realizzazione di attività di aggiornamento rivolte al personale docente del Liceo coreutico, eventualmente anche in rete;
- collaborare per valorizzare i percorsi di eccellenza degli studenti iscritti al Liceo coreutico, favorendo percorsi (di alternanza scuola-lavoro) per le competenze trasversali;
- favorire l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- favorire attività di orientamento per le ultime classi del Liceo coreutico sui diversi percorsi dell'Alta Formazione Coreutica proposte dall'Accademia Nazionale di Danza.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

PTOF 2025 - 2028



Denominazione della rete: Rete con CESIE, COMUNE DI



PALERMO, Liceo B. Croce , Ospedale dei Bambini- Progetto " In Testa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La suddetta Rete rientra nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e prevede specifici Interventi educativi per lo sviluppo e la tutela dell'adolescenza.



Denominazione della rete: RETE con Comune di Palermo " Garante per l'adolescenza e l'infanzia "e l'I.C. "Giuseppe Scelsa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La suddetta Rete riguarda azioni di prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti tra minori.



Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING E CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

- a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Sicilia tra le scuole della rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole siciliane;



- b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la metodologia del Service Learning nella loro scuola;
- c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning;
- d) l'attuazione di corsi di formazione, di attività di sperimentazione, di confronti e scambi di "buone pratiche" tra le istituzioni scolastiche ;
- e) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con UNIPA per tirocinio curriculare e per tirocinio corsisti abilitanti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'Istituto ha attivato una Convenzione con UNIPA per accogliere i tirocinanti sia in vista della laurea sia per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento delle varie discipline.

Denominazione della rete: RETE LMC (Rete Licei Musicali e coreutici) Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La suddetta rete intende realizzare incontri per approfondire i temi della formazione musicale e coreutica e promuovere attività culturali sul territorio nazionale.

L'Istituto Regina Margherita partecipa all'orchestra Nazionale con una componente studentesca.



Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSERVATORIO " Alessandro Scarlatti" di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
---	------------------------

Approfondimento:

La Convenzione ha lo scopo precipuo di creare un ambiente idoneo alla formazione culturale e musicale e le due istituzioni concordano una collaborazione stabile che rafforzi i rispettivi fini istituzionali, definisca gli ambiti di comune interesse, gli strumenti con i quali operare e promuova iniziative, progetti formativi, didattici e concertistici finalizzati ad ampliare l'offerta formativa e alla diffusione della cultura musicale nel territorio .



Denominazione della rete: Accordo di Rete con I.C. Scinà-Costa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di una serie di obiettivi trasversali legati all'interazione positiva all'interno del gruppo orchestrale e nell'ottica di un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. In particolare l'azione programmata è volta ad integrare, rafforzandole, le attività già svolte all'interno delle singole istituzioni scolastiche; l'azione educativa prevede la costituzione di un nutrito gruppo orchestrale tale da poter coprire la maggior varietà possibile di registri timbrici. Essendo un'azione di eccellenza è prevista una selezione dei partecipanti (a cura delle scuole che aderiscono), ma contemporaneamente, è previsto anche un turnover frequente onde poter dare al più alto numero possibile di giovani musicisti l'opportunità di usufruire di questa esperienza.



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Assessorato Regionale Salute e Liceo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione tra le parti per promuovere:

- la realizzazione di attività volte alla realizzazione di concerti, tenuti dai Licei Musicali della Sicilia, negli Ospedali della Regione;
- valorizzare il ruolo didattico della musica anche quale strumento per migliorare la qualità della vita negli ambienti ospedalieri, agendo sulla salute emotiva e psicologica dei pazienti, creando un



ambiente di cura più umano e accogliente;

-consentire agli studenti di sviluppare il valore della solidarietà e di crescere empaticamente, e acquisire la consapevolezza del ruolo dell'artista e del valore terapeutico della musica, come mezzo di cura e benessere della persona; consentire agli studenti di utilizzare le competenze artistiche e tecniche acquisite, con esibizioni in luoghi dal forte impatto emotivo.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione culturale GENIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione a titolo gratuito, con l'obiettivo di organizzare eventi culturali sul territorio palermitano, tra questi il festival multidisciplinare " Prima Onda".



Denominazione della rete: Convenzione con Teatro Al Massimo di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della suddetta Convenzione, Il teatro Al Massimo mette a disposizione, per la realizzazione dei progetti del liceo coreutico e musicale , la fornitura gratuita di costumi di scena necessari allo svolgimento dell' attività prevista.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa co. Istituzione Scolastica I.C. Karol Wojtila



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa tra le due Istituzioni denominato " Generazioni in dialogo: il corpo come linguaggio", nasce con l'intenzione di attivare una reciproca collaborazione per la realizzazione di attività comuni grazie a cui promuovere un progetto artistico con cui valorizzare i giovani studenti , in una fattiva ottica di continuità ed orientamento, attraverso il coinvolgimento in eventi musicali e coreutici e la realizzazione di coproduzioni artistiche.

Denominazione della rete: Protocollo Liceo Coreutico e Conservatorio di Danza Carmen Amaya di Madrid



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Protocollo d'Intesa regola la collaborazione tra l'Istituto Regina Margherita e l'Accademia di danza spagnola con sede a Madrid. Ciò nell'ottica dello scambio formativo e professionale di docenti e allievi nel rinnovato panorama dell'internazionalizzazione .



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AI Makers: creare e imparare con l'intelligenza artificiale

Il progetto propone un uso integrato e creativo dell'IA generativa, con un focus sulla cittadinanza digitale. In un processo formativo di ricerca-azione rivolto ai docenti quali futuri conduttori di attività laboratoriali si propone i seguenti Obiettivi formativi:

- Promuovere l'uso consapevole e critico dell'IA come strumento didattico e creativo.
- Sviluppare competenze digitali avanzate (uso di IA generativa per testi, immagini, audio e video).
- Sensibilizzare su rischi ed etica: bias, privacy, disinformazione, netiquette.
- Favorire la produzione collaborativa di contenuti digitali innovativi.
- Creare un prodotto multimediale che unisca podcast, fumetti digitali e brevi video realizzati dagli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola inclusiva in azione

formazione mista (da remoto e in presenza) per n. 20 ore sui temi: inclusione con riferimento particolare alla redazione del Pei, dei nuovi modelli psico-sociali utili come riferimento per la descrizione del funzionamento della persona anzi in relazione al contesto; riflessioni sul nuovo Pei;



principi dell'apprendimento cooperativo; della teoria dell'autodeterminazione.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• lezione frontale di esperti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: GIMat 20-25 tradizione e innovazione nella didattica della Matematica: prospettive, opportunità, rischi.

Attività in n. 10 ore rivolta a docenti area scientifica, sperimentazione attività didattiche innovative definite secondo metodologie e quadri teorici nuovi

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Scrivere per includere

attività in corso di svolgimento per l.a.s. 2025-26 per un n. di 10 ore finalizzate all'identificazione alunni con bes e dsa secondo la nuova normativa e redazione contestuale dei pdp

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: AffettivaMente 2: gestione del conflitto a scuola e in famiglia nell'arco adolescenziale

Attività a cura di esperti da svolgere nell'a.s. 2025-26 per un n. complessivo di ore 20, di cui n. 5 in autoformazione sui temi della gestione del conflitto intrafamiliare, a scuola e nel gruppo-classe, nella relazione scuola -famiglia

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Destinatari

Tutti i docenti

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Modalità di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza rivolta a tutto il personale scolastico ai sensi del D.Lgs.81/08- Accordo Stato-Regioni

Formazione e aggiornamento RLS; formazione per la prevenzione incendi.

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- incontri di formazione teorici e pratici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di primo pronto soccorso. DLgs.81/08-D.M. 10/03/1998

Formazione rivolta al personale scolastico relativa le tecniche di primo pronto soccorso.

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- incontri di formazione teorici e pratici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO A.S. 2025/26

VISTA



la Legge 13 luglio 2015, n. 107, " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti " prevede: all' art. 1, comma 124: " Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria ."; all'art. 1, comma 58 (" Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la " formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti "; all'art. 1, commi da 70-72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; all'art. 1, commi da 121 -125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO

che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- " Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ";

VISTO

il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell' Istruzione,

dell' Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA

la nota MIUR prot. n. 2805 dell' 11/12/2015 -Orientamenti per l' elaborazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne;

VISTA

la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTO



I' art. 36 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 , che ribadisce che "la formazione continua costituisce un diritto e un dovere per il personale scolastico" (comma 4), disciplina le modalità della sua erogazione, specificando che, sulla base della programmazione annuale deliberata in sede di collegio docenti, il personale docente è chiamato a partecipare alle attività formative organizzate dall' Amministrazione (centrale o periferica) e dalle istituzioni scolastiche, " di norma, durante l' orario di servizio e in ogni caso fuori dell' orario di insegnamento " (comma 5), precisando che (comma 7) tali attività avvengono in orario non coincidente con le ore di insegnamento di cui al successivo art. 43;

CONSIDERATO

che gli interventi di Formazione rispecchiano le finalità educative del Piano Triennale dell' Offerta formativa dell' Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e devono essere coerenti e funzionali con essi, le aree tematiche scelte saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Si propone di deliberare che la formazione, strutturata in Unità Formative che prevedano un impegno pari ad un CFU universitario (25 ore), possa individuare interventi delle seguenti tipologie:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l' Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF, sia in presenza che in modalità online;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) .

Oltre alle attività d' Istituto, si suggerisce la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente (convegni, seminari...), ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, anche attraverso le indicazioni dei Dipartimenti. Il Dirigente auspica si riconosca e si incentivi la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque alle scelte dell' Istituto, in sintonia con i temi strategici previsti dal Piano per la formazione dei docenti del MIUR, relative all'Autonomia organizzativa e didattica, Innovazione tecnologica, Innovazione metodologica e didattica per competenze, Lingua straniera, Inclusione e disabilità, Valutazione e miglioramento.



L'aggiornamento, individuale e collegiale, è un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, che rientra in quel quadro di riferimento europeo posto dalle Strategia di Lisbona già 25 anni fa. La formazione ha inoltre il compito di creare competenze interne che possono essere diffuse e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche brevi tra colleghi al fine di creare un linguaggio omogeneo mettendo, ove possibile, a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante i corsi.

Si propongono pertanto per l'a.s.2025/2026 le seguenti aree tematiche:

- IA e innovazione metodologica e didattica (con corsi suddivisi per livelli di competenze e/o per aree disciplinari)
- Inclusione
- Educazione all'affettività e gestione dei gruppi
- Valutazione

Con la precisazione che il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, anche alla luce dei risultati del Report del Questionario RAV Docenti 2025/26.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione di primo pronto soccorso

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Leonardo Engineering Solutions

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione lavoratori (Base e Specifico 12 ore) D.Lgs.81/08-Accordo Stato Regioni

Tematica dell'attività di formazione SICUREZZA



Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolte Ditta Leonardo Engineering solutions

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione lavoratori (Specifico 8 ore) D.Lgs.81/08-Accordo Stato Regioni

Tematica dell'attività di formazione SICUREZZA

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolte Ditta Leonardo Engineering Solutions

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione lavoratori (aggiornamento 6 ore) D.Lgs.81/08-Accordo Stato Regioni

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ditta Leonardo Engineering Solutions
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione RLS D.Lgs.81/08-Accordo Stato Regioni



Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione " Prevenzione incendi"

Tematica dell'attività di
formazione

SICUREZZA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione " Preposti" D.L.g.s. 81/08-DM.10/03/1998

Tematica dell'attività di
formazione SICUREZZA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte Ditta Leonardo Engineering Solutions

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta Leonardo Engineering Solutions

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Privacy e protezione dati (GDPR)

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione Privacy e protezione dati (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Ricostruzione di carriera



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DPO dell'Istituto
--	-------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO dell'Istituto

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul sistema nuova Passweb (INPS)

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	USR SICILIA -Scuola Consulting
--	--------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR SICILIA -Scuola Consulting